

ULTIMORA 24 ORE SU 24

ULTIMORA

Commerciante calabrese preso con 2,2 kg di cocaina

ultimo aggiornamento 2/2/2011

Catania- Commerciante calabrese preso con 2,2 kg di cocaina. Agenti della SquadraMobile hanno arrestato il commerciante di mobili **Francesco MEDIATI** 28enne

nato a Locri (RC) e residente a Benestare (RC), colto in flagranza di reato, per detenzione e trasporto di kg.2,2 di cocaina. Gli uomini dell'Antidroga, nel corso di servizi mirati condotti in prossimità del casello autostradale di S. Gregorio, hanno posto attenzione al conducente di una Peugeot 206, identificato successivamente per Francesco Mediati. Nel corso del controllo, il comportamento del soggetto e le sue affermazioni evasive hanno insospettito gli agenti di Polizia. I tutori dell'ordine hanno proceduto alla perquisizione dell'auto rinvenendo, celati all'interno dell'abitacolo, due "panetti" di cocaina dal peso complessivo di 2,2 kg. Francesco MEDIATI è stato arrestato e posto a disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica di Catania dott. Lucio Setola.

Paternò - Estorsioni: mandato per presunto affiliato al clan "Morabito-Rapisarda" di Paternò del cartello "Laudani-mussi di ficurinia". I Carabinieri di Paternò collaborati dai militari di Santa Maria Capua Vetere (CE), hanno eseguito un Ordine di esecuzione di misura cautelare emessa dalla Procura della Repubblica per i Minorenni presso il Tribunale di Catania



nei confronti di **Vincenzo Salvatore RAPISARDA**, 23enne già noto paternese, ritenuto affiliato al clan "Morabito-Rapisarda" di Paternò del cartello "Laudani-mussi di ficurinia" di Catania, per associazione a delinquere di stampo mafioso ed estorsione. L'Autorità Giudiziaria mandante, concordando con risultanze investigative condotte dai militari dell'Arma, ha confermato l'impianto accusatorio per cui il giovane, minorenne all'epoca dei fatti, avvalendosi delle condizioni di assoggettamento ed omertà derivanti dall'appartenenza al citato sodalizio mafioso, avrebbe imposto il pizzo ad imprenditori e commercianti di Paternò e Belpasso nel periodo compreso tra gli anni 2004 e 2006. Il provvedimento è stato notificato presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, dove il personaggio si trova detenuto per altra causa.

Paternò - Carabinieri arrestano spacciatore. I militari di Randazzo con uomini di Paternò e di Misterbianco, collaborati dal Nucleo Cinofili di Nicolosi, hanno tratto in arresto in



flagranza di reato **Mario PAPPALARDO**, 38enne già noto catanese residente a Belpasso, per detenzione e ai fini di spaccio di cocaina e marijuana. I Carabinieri di Randazzo a seguito di un'indagine hanno eseguito perquisizioni domiciliari nei comuni di Adrano, Misterbianco e Belpasso. I militari nei locali di pertinenza del Pappalardo hanno rinvenuto e sequestrato 60 grammi di sostanza stupefacente del tipo "cocaina", 100 grammi di sostanza da taglio, e 10 grammi di "marijuana", 1 bilancino di precisione digitale e varie attrezzature per il confezionamento dello stupefacente. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 4 arresti: Gang duplicava chiavi da auto per svaligiare appartamenti. Depredata anche la casa di un sindaco. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato:



Angelo DI GRAZIA 67enne, noto come "zio Angelo" residente a Catania, già noto,



Cristian TITOLA 20enne, residente a Catania, già noto, **Maurizio GIORDANO**



45enne, residente a Catania - inteso "u Palermitanu" già noto, **Mario**



GIUFFRIDA, 55enne, residente a Catania. Per tutti le manette sono scattate in esecuzione di o.c.c.c. emessa il 21 gennaio 2011 dal G.I.P. del Tribunale di Catania, d.ssa Daniela Monaco Crea, su richiesta del Sostituto Procuratore dott. Andrea Bonomo, perché responsabili del reato di associazione per delinquere, in concorso tra loro ed altri, allo stato non

Notizie ultimora

Editoriale



di

Ignazio La Pera
Cane non morde cane

- ▣ REGIONE
- ▣ CATANIA
- ▣ PALERMO
- ▣ MESSINA
- ▣ SIRACUSA
- ▣ ACIREALE
- ▣ AUGUSTA
- ▣ LENTINI
- ▣ CARLENTINI
- ▣ TAORMINA

RUBRICHE

IN POLITICA

- ▣ SPORT
- ▣ ANNUNCI
- ▣ EVENTI
- ▣ CONCORSI
- ▣ SEGNALAZIONI
- ▣ INTERNET
- ▣ VOLONTARIATO
- ▣ ZODIACO
- ▣ RICETTE
- ▣ IM LIBRERIA
- ▣ LAVORO
- ▣ AFFITTO
- ▣ COLLEZIONISMO
- ▣ MUSICA new

LETTERE IN REDAZIONE

Catania - 4° anniversario della scomparsa del Commissario del Ruolo Speciale della Polizia di Stato Filippo



Raciti, Medaglia d'Oro al Valore Civile mercoledì 2 febbraio. A ricordo del triste avvenimento e per non dimenticare il sacrificio dell'uomo delle Istituzioni che, nello svolgimento esemplare del proprio dovere, ha pagato con la vita affinché una manifestazione sportiva si potesse svolgere in un clima di gioia e di serenità, alle ore 8,30 presso lo Stadio "Angelo Massimino" vi sarà una deposizione floreale. Una corona d'alloro a seguire sarà deposta nel piazzale, antistante lo stadio, intitolato al Commissario R.S. Raciti. Una corona d'alloro alle ore 9,30 ad Acireale sarà deposta presso il cimitero sulla tomba del Commissario Raciti. Una Santa Messa, alle ore 10,00 è celebrata nel Duomo di Acireale dal Vescovo Monsignor Pio Vittorio Vigo alla presenza del Questore della Provincia di Catania dott. Domenico Pinzello.

Mascali - I Carabinieri di Mascali nel corso di un servizio coordinato disposto in ambito della Compagnia Carabinieri di Giarre, in esecuzione di un

Notizie ultimora

2/2/2011

LAV : NON



ABBANDONARLI

Aiutiamo Salvatore Barbagallo

Catania - Estorsione con "cavallo di ritorno": 1 in manette. Agenti del Commissariato di Adrano hanno arrestato in flagranza di reato **Carmelo**



SARDO, 25enne per tentata estorsione. Il 28 gennaio, il soggetto ha avvicinato, in una via del centro ad Adrano, la vittima del furto di uno scooter perpetrato poco prima in una zona di quel comune. Il personaggio ha offerto al derubato il suo aiuto per le ricerche del mezzo, sconsigliando di denunciare il patito furto. Dopo qualche minuto, il malvivente ha ricontattato la vittima del furto, asserendo di averne trovato gli autori che, tuttavia, pretendevano, per la restituzione dello scooter, la somma di 200 €. Gli agenti di polizia messi al corrente della tentata estorsione e del luogo fissato per lo scambio, il 29 gennaio, presenti sul posto, hanno assistito alla transazione e, pertanto, sono intervenuti prontamente bloccando Sarido. A seguito di una immediata perquisizione del mezzo del malvivente è stata rinvenuta un'autoradio che la vittima del furto custodiva all'interno dello scooter rubato. Sarido è stato associato al carcere di Piazza Lanza, a disposizione del P.M. di turno Dott. SETOLA.

Santa Maria di Licodia - Rissa in Romania: 1 arrestato, mandato internazionale. I Carabinieri di Santa Maria di Licodia hanno tratto in arresto **Viorel AVADANEI**,



36enne romeno, in esecuzione ad un mandato di arresto europeo dell'aprile 2006, per rissa e minaccia a persona che veniva gravemente lesa. I fatti, per i quali il soggetto è stato condannato alla pena di 1 anno di reclusione, sono accaduti in Romania e risalgono all'agosto del 2003. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Scippa studentessa universitaria: ammanettato da polfer. Poliziotti della Sezione Polizia Ferroviaria di Catania hanno arrestato

ordinanza di misura cautelare, emessa dal Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto **Salvatore BORZI'**,



48enne già noto del luogo, per violazione dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato accompagnato presso propria residenza in regime degli arresti domiciliari.

Catania - Morto operaio

Salvatore Cordaro 41enne travolto da un costone che si è staccato da una parete di roccia nella zona di Nicolosi. Era sposato e padre di due figli. Indagini sono state avviate da carabinieri della compagnia di Paternò, coordinati dalla Procura di Catania. E' morto a Nicolosi, in provincia di Catania, mentre stava lavorando in una cava per l'estrazione di pietra lavica dell'Etna. Salvatore Cordaro, originario di Trecastragni, è stato travolto da parte di un costone che si è staccato da una parete di roccia. Lavorava con un escavatore dal 2008 in una cava di contrada Nocilla di Nicolosi per conto di un'impresa che vende sabbia e pietre vulcaniche. Il distacco del materiale che ha travolto Salvatore Cordaro sarebbe avvenuto per infiltrazioni d'acqua per le piogge sull'Etna. Sul posto è intervenuto personale del 118.

Catania - Preso 1 pusher.

Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il catanese già noto **Emanuele NAPOLI**



29enne per detenzione ai fini di spaccio di cocaina. I tutori dell'ordine, avevano appreso che il soggetto, già tratto in arresto il 14 gennaio dello scorso anno per spaccio di cocaina, era uscito dal carcere ed aveva ripreso a spacciare. Agenti dell'"Antidroga", nella serata, hanno fatto irruzione nell'abitazione in via Gramignani, cogliendolo in possesso di 2 gr. di cocaina, materiale per il confezionamento, 1 bilancino di precisione intriso della citata sostanza stupefacente.

Catania - Agenti del Commissariato P.S. Librino hanno arrestato **Carmelo TROVATO 19enne** per evasione dagli arresti domiciliari. Il soggetto che non era nella propria abitazione al momento del controllo effettuato dagli agenti, è stato successivamente arrestato mentre tornava in casa.

Catania - 7 parcheggiatori abusivi sanzionati al Centro Storico.

I poliziotti, nel prosieguo delle attività predisposte dal Questore dott. Domenico Pinzello al fine di contrastare forme di illegalità diffuse, personale dell'U.P.G.S.P. hanno eseguito una mirata attività di controllo del territorio con uomini del Reparto Prevenzione Crimine, della Polizia Municipale e della Polizia Provinciale. I tutori dell'ordine effettuati posti di controllo nel Centro Storico lungo le vie Beato Bernardo, Santa Maria la Grande, Carlo Felice Gambino e le piazze Manganelli e Spirito Santo, nel corso dei quali sono stati sanzionati 7 individui intenti a svolgere l'attività di parcheggiatori abusivi. I poliziotti, durante i controlli, in piazza Spirito Santo e in via Gambino, hanno constatato la presenza di 26 autovetture parcheggiate sulle strisce blu prive del prescritto "gratta e sosta"; pertanto hanno rintracciato il personale della

identificati, finalizzata alla commissione di furti in appartamento, tutti commessi nel 2010, reati aggravati dall'uso di mezzo fraudolento quale la copia delle chiavi delle porte d'ingresso abusivamente procurate, e diversi furti su autovetture. Le indagini hanno preso spunto da informazioni, raccolte anche da personale della D.I.G.O.S. di Catania, su alcuni soggetti che, dopo essersi appropriati delle chiavi di casa lasciate incustodite all'interno delle auto posteggiate, le duplicavano abusivamente per aprire le abitazioni da svaligiare. Sulla scorta di precisi indizi rilevati a carico delle persone segnalate, nel sospetto che facessero parte di una vera e propria associazione per delinquere finalizzata ai furti in appartamento, la Procura della Repubblica di Catania alla fine del marzo del 2010 ha autorizzato la Squadra Mobile di Catania ad una serie di attività investigative di tipo tecnico. Le indagini hanno avuto culmine il 29 maggio 2010, quando, sulla scorta delle intercettazioni, poliziotti sono intervenuti in un'abitazione del centro storico di Catania ed hanno arrestato Angelo DI GRAZIA per furto e Cristian TITOLA, che era riuscito a sfuggire, qualche giorno dopo ed è stato arrestato su o.c.c.c. emessa l'1 giugno 2010 a suo carico per furto in abitazione. Le attività tecniche autorizzate e quelle connesse hanno documentato l'esistenza di una vera e propria organizzazione dedicata a furti e la responsabilità di almeno 4 furti in abitazione commessi in poco più di due mesi e più precisamente: il 27 marzo, in via Etnea a Tremestieri Etneo; il 29 aprile, in via Vittorio Veneto ad Acì Bonaccorsi; il 17 maggio, in via F. Crispi a Catania; il 29 maggio, in via Cronato a Catania, per il quale è stato operato l'arresto dei 2 Di Grazia e Titola. A questi colpi sono da aggiungere sette furti all'interno di diverse automobili dove gli indagati o i loro complici hanno prelevato chiavi di abitazioni che, dopo essere state duplicate, sono state immediatamente rimesse a posto nell'abitacolo. Il gruppo criminale aveva come obiettivo iniziale quello di procurarsi copia di chiavi di abitazioni da svaligiare. Gli indagati tenevano d'occhio le zone dove venivano parcheggiate autovetture per lungo tempo, per esempio in prossimità di uffici pubblici, al fine di individuare quelle che contenevano mazzi di chiavi, per prelevarli, duplicarli e rimetterli a posto senza dare sospetto. Successivamente, DI GRAZIA si recava presso l'ufficio A.C.I., dove, grazie ad un impiegato compiacente, ora in pensione, risaliva al proprietario della vettura, all'indirizzo della sua residenza e quindi all'appartamento da svaligiare. Gli indagati avevano cura di portare nelle loro auto un elenco telefonico, per avere la immediata possibilità di individuare il recapito delle vittime e verificare, attraverso le telefonate, se la casa fosse incustodita. DI GRAZIA era solito riferire ai suoi sodali che il dipendente dell'ACI passava le informazioni da lui richieste sia dietro compenso di oggetti d'argento provento dei furti che per riconoscenza, in quanto in passato aveva ottenuto dal Di Grazia come "favore" il pestaggio di un rivale in una questione sentimentale. L'impiegato, è ora in pensione, ma risulta indagato del delitto di corruzione. Visure sono state effettuate da parte di un complice che si è servito di un documento d'identità falso, individuato e sequestrato nel corso delle perquisizioni. Gli investigatori hanno riscontrato come i malviventi raccogliessero dettagliate notizie sul nucleo familiare e sul tenore di vita di coloro che risiedevano nelle abitazioni individuate come possibile obiettivo, al fine di stimare il bottino da razziare, e promettendo anche una percentuale a "colpo" effettuato per coloro che passavano le informazioni. Tra gli appartamenti individuati come obiettivo vi sono sia residenze popolari di viale Moncada, a Librino, che ricche ville dell'interland etneo. Tra le vittime dei furti il sindaco di un paese dell'hinterland etneo, al quale è stata già restituita una parte della refurtiva. Tra gli arrestati, figura di primaria importanza avrebbe rivestito Angelo DI GRAZIA, lo "zio Angelo", personaggio già noto per reati specifici, sempre presente in occasione dei vari episodi accertati nel corso delle indagini. Nel corso delle perquisizioni eseguite ieri, sono stati sequestrati numerosi oggetti di valore sicuramente provento di furti nonché numerosissime chiavi con su apposto l'indirizzo degli appartamenti che il gruppo criminale aveva in programma di "visitare. I numerosissimi oggetti in oro, orologi, preziosi ed argenteria che sono stati sequestrati verranno posti in visione presso i locali della Questura in via Manzoni e, una volta terminate le operazioni di inventario, alle vittime di furti che contatteranno l'utenza 095-7346530, della Sezione contrasto al crimine diffuso della Squadra Mobile, che ha svolto le indagini.

Catania - Agenti del Commissariato P.S. Librino, a conclusione di un servizio, hanno tratto in arresto **Alfio FASSARI 45enne**, in esecuzione di un ordine di carcerazione per l'espiazione di una pena detentiva di anni 1, mesi 4 e giorni 19. Alfio FASSARI, già noto per omicidio, traffico di sostanze stupefacenti ed altro, veniva colpito dal provvedimento restrittivo in ordine alla commissione di reati attinenti allo spaccio di stupefacenti.

Paternò - Rubano cavi telefoni per il rame: 2 presi dai CC. I Carabinieri di Paternò, durante un servizio di contrasto ai reati predatori, hanno tratto in arresto **Luigi**



BORZI', 25enne, già noto ed un 28enne incensurato, entrambi del luogo, per furto. I due sono stati sorpresi dall'equipaggio di una "gazzella", a bordo dell'autovettura di proprietà del 28enne, mentre trasportavano circa 300 metri di rame, già privo dalla guaina che lo



rivestiva. Il materiale era stato asportato poco prima da una delle linee aeree della Telecom. Il danno subito dalla società ammonta a circa 3000 € mentre 200 circa sono gli utenti rimasti senza linea telefonica. I 2 arrestati, espletate le formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Mascalucia - I Carabinieri di Mascalucia hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Antonino**



Mario GRASSO, 38enne già noto del luogo ed **Mario ENZABELLA,** 34enne già noto di Belpasso per trasporto illecito di rifiuti speciali non pericolosi senza la prescritta autorizzazione e guida senza patente. I due sono stati fermati da una pattuglia dei Carabinieri durante un servizio di controllo del territorio, mentre a bordo di una moto ape di proprietà di Antonino Grasso stavano percorrendo via Regione Siciliana di Mascalucia. Sul mezzo erano stati stipati oltre 7 quintali di materiale ferroso di varia natura che i 2 stavano trasferendo sprovvisti della prevista autorizzazione per la raccolta ed il trasporto di rifiuti speciali. Sia il veicolo che il suo carico sono stati sequestrati. Mario Grasso è stato denunciato in quanto alla guida del veicolo senza aver mai conseguito la patente per la categoria. Gli arrestati, espletate le formalità di rito, sono stati sottoposti al regime degli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni.

Catania - Armi modificate, munizioni e stupefacenti: preso 1 dei Ceusi. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il catanese già noto **Alessandro PORTALE**



45enne per detenzione illegale di armi da fuoco e relativo munizionamento,



Alberto PROGETTO

30enne, residente a Modica. Agenti della Polizia Ferroviaria, intorno alle ore 14,00, liberi dal servizio, mentre si trovavano nei pressi di via Luigi Sturzo, sono stati attirati dalle grida di una ragazza in prossimità del marciapiede antistante il Bar "Terminal" in piazza Giovanni XXIII. La studentessa, dandosi all'inseguimento, cercava di fermare il giovane che l'aveva scippata della borsa. Gli Agenti sono intervenuti prontamente riuscendo a bloccare lo scippatore. Da un successivo episodio gli agenti capivano che lo scippatore non era stato da solo ad agire bensì con la presunta complicità di una ragazza che si avvicinava ai poliziotti intervenuti in abiti civili, reclamando il rilascio del giovane, ma apprendendo che si trattava di personale delle Forze dell'Ordine negava prontamente di conoscerlo. Riconsegnata la borsa alla ragazza derubata, il malfattore è stato portato presso gli Uffici della Sezione Polfer per l'identificazione. I tutori dell'ordine hanno inoltre controllato il contenuto della borsa della giovane che era intervenuta in soccorso dell'arrestato dove si trovava il portafogli contenente la patente di Alberto Progetto, a conferma che i due si conoscevano. Non sussistendo però sufficienti indizi di reità a carico della donna in relazione al reato di concorso nel delitto, la stessa veniva rilasciata.

Catania - Prese 12 donne: Polizia contrasta fenomeno prostituzione in strada.

Agenti della Squadra Mobile, coadiuvati da 5 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale e da 1 equipaggio della Sezione Servizi hanno effettuato un servizio di controllo del territorio su disposizione del Signor Questore di Catania. 12 cittadine straniere, di cui 5 di nazionalità rumena, 4 di nazionalità nigeriana, 1 di nazionalità ghanese, 1 di nazionalità albanese e 1 di nazionalità colombiana sono state fermate S.S. 417 Catania-Gela. Le donne, dopo essere state sottoposte ai rilievi di rito da parte di esperti del locale Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica, sono state condotte presso una struttura attrezzata. Agenti dell'Ufficio Immigrazione hanno curato gli adempimenti burocratici volti a verificare le relative posizioni sul territorio nazionale, al termine dei quali è emerso che 2 nigeriane non erano in regola con le norme relative al soggiorno in Italia. 2 donne saranno accompagnate successivamente presso un Centro di Identificazione per essere successivamente espulse. La Squadra Mobile ha indagato in stato di libertà 1 cittadina rumena perché inottemperante al decreto di espulsione emesso il 27 novembre 2010 dal Prefetto di Catania ed 1 nigeriana (residente a Forlì) responsabile per aver fornito false generalità a P.U.

Palagonia - In manette per il tentato omicidio del genero.

I Carabinieri di Palagonia hanno tratto in arresto, dando esecuzione ad un ordine per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, **Angelo**



LEONARDO, 55enne già noto di quel centro. Il personaggio dovrà espianare la pena residua di 2 anni, 6 mesi e 19 giorni di reclusione, per aver il 20 luglio 2002 tentato di uccidere il genero. Angelo Leonardo con il figlio rintracciò il genero, dopo l'ennesima lite che questi aveva avuto con la moglie, per le vie di Ramacca. Il suocero ferì gravemente il genero sparandogli 7 colpi di pistola. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Caltagirone.

Paternò - Carabinieri arrestano tunisino immigrato clandestino. I militari di Paternò hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Hamid MAZOUZ,** 33enne tunisino senza fissa dimora, per inosservanza della normativa sull'immigrazione clandestina. Il tunisino, che era stato rimpatriato coattivamente il 29 ottobre 2003 a seguito del provvedimento di espulsione coattivo emesso dalla

So.sta.re per far loro elevare i relativi verbali. Gli agenti hanno elevato 24 contestazioni per violazioni al C.d.S., effettuati 13 fermi amministrativi di ciclomotori e motocicli per guida senza casco, ritirate 8 carte di circolazione in quanto i mezzi non erano stati revisionati e contestate 2 violazioni per mancanza di copertura assicurativa. E' stata indagata in libertà una persona per guida senza patente ed uso di ciclomotore sottoposto a sequestro.

Catania - Furto di energia elettrica: manette dei CC. I Carabinieri di Piazza Dante, nel corso di uno specifico servizio effettuato nel quartiere "San Cristoforo", hanno tratto in arresto **Alfio Mirko MAUGERI**, 23enne catanese, già noto, una 45enne incensurata ed una 22enne incensurata, per furto di energia elettrica. I soggetti, tutti residenti nello stesso fabbricato, si rifornivano di energia elettrica mediante un allaccio abusivo alla rete principale. Ultimate le formalità di rito le due donne, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono state sottoposte al regime degli arresti domiciliari mentre il Maugeri è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. I Carabinieri di Raddusa, nel corso di un servizio predisposto, hanno tratto in arresto, **Benedetto LA CORTE**, 50enne già noto del luogo, per furto aggravato. I militari dell'Arma, a seguito di specifici controlli eseguiti unitamente a personale dell'Enel, hanno accertato che l'uomo aveva manomesso il proprio contatore, il quale stimava un consumo di energia minore di quello effettivamente erogato.

Catania I Carabinieri di Piazza Dante, nel corso di un servizio finalizzato al controllo dei soggetti ristretti agli arresti domiciliari, hanno tratto in arresto **Orazio**



Gianluca MILETI, 23enne catanese, già noto per evasione.

Catania - Furto e rapine al Nord: 2 in carcere. Uomini della Squadra Mobile nella serata hanno arrestato **Matteo RODOLICO**



Matteo RODOLICO, 27enne, domiciliato a Catania. Si tratta dell'esecuzione di carcerazione emessa il 12 gennaio 2011 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze. Matteo RODOLICO deve espiare la pena di 4 anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione per concorso in furto aggravato e rapina. Gli agenti della Squadra Mobile, collaborati dai poliziotti della Squadra Mobile di Prato, hanno arrestato il già noto **Santo Giuseppe BARBAGALLO**, 39enne residente a Catania in esecuzione di O.C.C.C. emesso il 14 gennaio 2011 dal G.I.P. del Tribunale di Prato, per il reato di rapina aggravata, commessa il 18 maggio 2010, in concorso, ai danni di un istituto di credito del luogo.

Catania - Rapinatore seriale filmato, identificato ed ammanettato. Agenti della

detenzione e spaccio di marijuana. I tutori dell'ordine della Sezione "Antidroga", avevano appreso che **Alessandro PORTALE** disponeva di un locale in cui aveva nascosto armi da fuoco. Gli investigatori hanno individuato un garage nella disponibilità del sospetto che si trova nei pressi di piazza Palestro. I tutori dell'ordine hanno eseguito una perquisizione nel luogo rinvenendo 2 pistole a salve modificate in armi da fuoco, rispettivamente cal. 9 corto e 7,65, 1 penna pistola cal. 22 di fattura artigianale, cartucce : 44 cal. 7,65 e 17 cal. 9, 3 bilance elettroniche ed infine, un certo quantitativo di residui di marijuana all'interno di 2 fusti in plastica. **Alessandro PORTALE** per gli investigatori è noto; infatti, negli anni '90 è stato arrestato a seguito delle dichiarazioni di vari collaboratori di giustizia : **Maurizio Avola** e **Claudio Severino Saperi**, in quanto personaggio di rilievo della cosca Piacenti "Ceusi".

Catania - Indagano i carabinieri per incendio bus panoramico. Secondo gli investigatori le fiamme sviluppatasi la notte tra sabato e domenica danneggiando l'autobus panoramico sarebbero di origine dolosa. Il bus scoperto veniva utilizzato per portare i turisti in giro nel centro storico della città. L'incendio è avvenuto nell'autorimessa della ditta Scionti, in via Lucchesi Palli. Il presidente di Confindustria Catania, **Domenico Bonaccorsi di Reburdone** ha detto di provare "sconcerto e amarezza di fronte ad un atto intimidatorio che danneggia la volontà di fare impresa". **Ance e Castiglione: solidarietà per bus incendiato.** Il grave atto intimidatorio subito dalla ditta Scionti Bus a Catania non deve soffocare la volontà e l'impegno civile della parte migliore della città. L'Ance, Associazione Costruttori Edili di Catania presieduta da **Andrea Vecchio**, nell'esprimere solidarietà alla ditta Scionti ribadisce la necessità di reagire di fronte alla criminalità e alla mentalità mafiosa. Gli imprenditori che si ribellano e denunciano i tentativi di estorsione non sono lasciati soli: le istituzioni, le forze dell'ordine, i cittadini che credono nella legalità sono con loro nella lotta quotidiana a chi disprezza e distrugge le realtà positive di Catania. Il presidente della Provincia di Catania, **Giuseppe Castiglione**, così ha commentato l'incendio al bus turistico avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsi: "Esprimo piena solidarietà alla ditta Scionti per la ritorsione subita e ferma condanna per l'atto vandalico di cui è stata oggetto. Sono gesti bassi e vili, che meritano solo biasimo e che certamente non sortiranno l'effetto di attenuare l'attività e l'impegno di tutte le imprese che si impegnano quotidianamente per la nostra città".

Viagrande - Albanese in carcere per rapina a prostituta nel Lentinese. Le manette sono scattate per una giovane donna albanese 23enne raggiunta dall'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Il provvedimento è stato eseguito dai carabinieri di Catania. I militari hanno rintracciato la ragazza nel territorio di Viagrande. La donna deve scontare la pena di 1 anno, 10 mesi e 27 giorni di reclusione e pagare una multa di 1000€ per aver rapinato il 22 luglio 2008 una connazionale che si prostituiva a Lentini. L'albanese, dichiarata in arresto dai carabinieri di Viagrande, è stata condotta nella casa circondariale di Piazza Lanza a Catania per scontare la condanna.

Catania - Librino Carabinieri Fontanarossa sgominano gang "Via San Jacopo", 8 arresti. I militari di Fontanarossa, collaborati dal 12^ Nucleo Elicotteri, unità del Nucleo Cinofili di Nicolosi e con il supporto di un contingente del 12^ Battaglione "Sicilia" di Palermo, hanno tratto in arresto



Francesco Gaetano CONDORELLI, 21enne, **Orazio CONDORELLI**, 53enne,



Salvatore CONDORELLI, 26enne, **Isidoro DISTEFANO**, 30enne,



Alessandro MASCALI, 18enne, **Giovanni MASCALI**, 26enne, **Carmelo**



SAVOCA, 38enne, **SIGNORELLI Rosario**, 30enne, tutti catanesi noti per traffico di sostanze stupefacenti. Questo è il risultato di un'indagine complessa ed articolata sviluppata dal novembre scorso e culminata nei giorni scorsi dai militari dell'Arma che hanno inchiodato un sodalizio criminale nel quartiere di Librino, che aveva la gestione ed il controllo dello spaccio di droga nella zona della "Via San Jacopo". L'intervento - avvenuto nel cuore della notte tra venerdì e sabato - rappresenta l'atto finale di un'attività di osservazione e monitoraggio condotta dai Carabinieri, che hanno controllato i movimenti e il modus operandi degli spacciatori. Il sodalizio poteva contare su una fitta rete di vedette poste all'ingresso del quartiere che garantivano protezione e sicurezza agli spacciatori. I pusher potevano prelevare lo stupefacente occultato con delle particolari calamite tra le lamiere di alcuni autocarri e container parcheggiati nel piazzale e cederlo agli avventori che attendevano. Il denaro, provento dell'attività di spaccio, veniva immediatamente nascosto nelle terrazze dei palazzi circostanti. Le attività preparatorie, sviluppate attraverso numerosi servizi di osservazione diurni e notturni anche con l'ausilio di alcuni strumenti tecnici, hanno consentito ai Carabinieri di Fontanarossa di avere un quadro preciso e dettagliato dell'area d'interesse. L'intervento è scattato dopo che i Carabinieri hanno assistito all'ennesima cessione di droga. Una giovane donna infatti, a bordo di un taxi, si era fatta accompagnare in Via San Jacopo e aveva chiesto la cortesia al tassista di attendere mentre acquistava una dose di cocaina. Immediatamente è scattato il blitz. Mentre l'elicottero assicurava la copertura aerea, e i militari del Battaglione hanno circondato l'intera area, i cani antidroga hanno guidato i Carabinieri nei posti dove era stata occultata la droga. L'operazione si è conclusa con l'arresto di 8 persone che dovranno rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso, e con il recupero e il sequestro di 265 dosi di cocaina e 150 dosi di marijuana, tutte già confezionate e pronte per essere vendute. Durante le lunghe giornate di avvistamento, i Carabinieri hanno censito mediamente oltre 120 assuntori giornalieri, i quali portavano presumibilmente 6-7000 euro al giorno nelle casse del sodalizio.

Nicolosi - Carabinieri di Nicolosi hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Agatino BLANCO**, 47enne già noto catanese, in atto sottoposto alla Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, per violazione delle prescrizioni della misura di prevenzione.

Catania - Ricercato per uscire si nascondeva nel cofano dell'auto. Doveva scontare 6 mesi di



reclusione per furto aggravato, ma non voleva andare in carcere. **Carmelo Di Mauro**, 37enne con questa tecnica adoperata non è però riuscito ad evitare la prigione. Infatti nell'ambito dei servizi di polizia giudiziaria mirati e predisposti al fine di assicurare alla giustizia soggetti che si sottraggono all'espiazione di pene detentive, nella mattinata è stato ammanettato da agenti del Commissariato P.S. "Nesima". Al momento della cattura del **DI MAURO** è stato altresì arrestato in flagranza del reato di favoreggiamento personale, **Fabio Salvatore SPERANZA**



32enne anch'egli già noto. Gli agenti che operavano a Gravina di Catania dove, in base alle risultanze investigative, era stato individuato il nascondiglio del **DI MAURO**, notavano un'autovettura Fiat Punto condotta dal **SPERANZA** che raggiungeva il luogo attenzionati. Il guidatore, parcheggiata l'auto entrava in un edificio per poi uscire in compagnia del **DI MAURO**. Gli agenti, appostati ad una certa distanza appena fuori dall'ambito condominiale, notavano i due

Prefettura di Bergamo nel marzo 2001. **Hamid MAZOUZ** ha fatto ritorno sul territorio italiano senza autorizzazione. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Ragusa - Studentessa 14enne, da 8 anni, vittima di abusi sessuali del pensionato amico di famiglia.

Un agricoltore 64enne, in pensione si era approfittato della ragazzina fin dalla tenera età di 6 anni avendo facile accesso nella casa della vittima. La studentessa ha scritto una lettera di ringraziamenti all'insegnante che l'ha aiutata a uscire dal suo dramma. "Vedevo la candeggina e volevo berla per porre fine al mio calvario. Credo di aver provato qualcosa simile alla sofferenza vissuta da Sarah Scazzi". Avrebbe scritto la 14enne all'insegnante che l'ha aiutata ad uscire dal suo dramma. Gli investigatori, nel corso una conferenza stampa in Questura, hanno sottolineato che parte importante nella vicenda conclusasi con l'arresto del turpe, l'ha avuta la scuola media frequentata dalla giovane. L'insegnante, ha osservato il comportamento della studentessa ed ha compreso che qualcosa che non andava nei modi di fare. L'insegnante si è conquistata la sua fiducia della ragazza che ha avuto la forza di confidarsi. Un'equipe dell'istituto ed il preside hanno seguito la vicenda ed avvertito la polizia liberando la studentessa dal turpe incubo che dall'età di 6 anni la stava opprimendo.

Bronte - Rissa in centro 5 arresti. I Carabinieri di Bronte hanno tratto in arresto in flagranza di reato **MELI Mirko PECORINO**, 23enne già noto di Bronte, un 28enne, un 64enne, un 29enne, un 49enne, tutti incensurati anch'essi di Bronte, per rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale per il solo Pecorino. I militari sono intervenuti in via Pietro Benini a Bronte a seguito di una lite sfociata in rissa, scaturita tra i cinque individui per futili motivi. Nella circostanza il Pecorino si sarebbe scagliato contro i militari aggredendoli. Tutti i partecipanti alla rissa sono stati trasportati e medicati presso l'ospedale di Bronte per le ferite, con prognosi dai 5 a 15 giorni, dovute alle escoriazioni e contusioni riportate. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Paternò - Presi extracomunitari all'ippodromo comunale in disuso. I Carabinieri di Paternò hanno tratto in arresto **Billal HOUARI**, 26enne, **Iah ABLATHI**, 31enne, **Feraht MARZOUGH**, 43enne, e **Maged HICHAM**, 32enne, tutti tunisini senza fissa dimora, per inosservanza della normativa sull'immigrazione clandestina. Gli stessi sono stati individuati presso l'ippodromo comunale, ora in disuso, in località Salinelle di Paternò. Gli extracomunitari risultano destinatari di provvedimenti di espulsione da varie Prefetture italiane. Gli arrestati, espletate le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Pusher fugge sui tetti di San Cristoforo: ammanettato. Agenti del Commissariato San Cristoforo, nella serata, hanno



arrestato **Santo VECCHIO**, 31enne per spaccio di "marijuana". Il soggetto è stato notato dagli agenti mentre dalla finestra di una casa fatiscente di via Di Benedetto stava cedendo della droga agli acquirenti. Accortosi della presenza della Polizia ha tentato la fuga e dopo un movimento ineguamento sui tetti delle abitazioni del quartiere "S.Cristoforo", tra le vie Colomba e Di Benedetto, è stato bloccato. La perquisizione effettuata all'interno della casa abbandonata ha permesso ai poliziotti di rinvenire e sequestrare 25 gr. di marijuana,

Squadra Mobile, nella serata, in via Etna hanno sottoposto a fermo di P.G. l'incensurato Francesco CHINNICI



32enne, residente a Catania ma, di fatto, senza fissa dimora, ritenuto responsabile di almeno 10 rapine ai danni di altrettanti esercizi commerciali ubicati nel centro della città. Gli investigatori hanno identificato il rapinatore "seriale" anche grazie alle immagini registrate da telecamere poste negli esercizi rapinati. Francesco CHINNICI ha confessato di aver compiuto da solo 10 rapine ai danni di altrettanti esercizi commerciali.

Paternò - 1 maldestro ladro in manette. I Carabinieri della Compagnia di Paternò hanno tratto in arresto **Maurizio**



PROCIDA, 39enne catanese già noto, per furto aggravato. Grazie ad una segnalazione giunta al NUE-112, l'equipaggio di una gazzella si è recato presso il deposito del supermercato "Despar" dal quale poco prima erano stati trafugati alcuni elettrodomestici. I militari a seguito degli indizi raccolti, sono riusciti a scovare il ladro ancora nascosto tra la vegetazione nel piazzale antistante il deposito. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Riposto - In carcere per rapina. I Carabinieri di Riposto hanno tratto in arresto, in applicazione della misura cautelare in carcere emessa dalla Corte di Appello di Catania, **Massimo MUSCOLINO,**



39enne già noto di Riposto, per rapina aggravata. Il provvedimento di aggravamento della pena fa riferimento ad una rapina commessa dal soggetto il 2 gennaio scorso e per la quale lo stesso si trovava agli arresti domiciliari. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza

Catania - Bracieri in strada: Polizia sanziona 5 esercizi in via Plebiscito. Agenti delle Volanti e del Commissariato Centrale hanno effettuato, su direttive del Questore di Catania dr. Domenico PINZELLO, un servizio finalizzato alla repressione dell'attività dell'occupazione del suolo pubblico a mezzo di "bracieri" per la cottura di cibi. I tutori dell'ordine hanno eseguito dei controlli in Via Plebiscito, Antico Corso, anche con l'ausilio di personale della Polizia Municipale e dell'A.U.S.L. di Catania. I tutori dell'ordine hanno sanzionato 5 esercizi dediti alla somministrazione di bevande e alimenti che occupavano abusivamente il suolo pubblico, senza le previste autorizzazioni. La massima attenzione è stata rivolta a un esercizio di somministrazione di cibi e bevande ubicato in Via Plebiscito che è stato chiuso a causa delle gravi carenze igieniche e sanitarie: infatti nel locale ove sono ubicati i servizi igienici venivano lavati e preparati cibi. E' stata, inoltre, controllata un'officina ove il gestore effettuava smantellamento e riparazioni di auto. L'officina era priva di qualsiasi autorizzazione: il gestore è stato, inoltre, denunciato ai sensi dell'art. 3 c. 1° legge 210/08 per smaltimento abusivo di rifiuti speciali (tra cui olii ed altri materiali tossici).

Fiumefreddo - 1 pistola con matricola abrasa in casa. I

confabulare per qualche istante nei pressi dell'ingresso. I poliziotti hanno notato, qualche istante dopo ed osservavano SPERANZA che usciva a bordo dell'autovettura da solo. Tale circostanza ha indotto i poliziotti a poche decine di metri, a bloccare l'auto, ed effettuare un'attenta ispezione del mezzo. Fatto scendere lo SPERANZA dalla vettura ed estratte le chiavi dal cruscotto, i poliziotti hanno controllato il vano bagagli nel cui interno è stato trovato, rannicchiato e nascosto, Carmelo DI MAURO il quale, benché colto di sorpresa dall'azione degli agenti, si è complimentato con chi lo stava ammanettando per l'intuito dimostrato.



Mineo - Si è impiccato in carcere: Salvatore Camelia 39enne. Era stato arrestato da carabinieri della compagnia di Palagonia al culmine di una lite scoppiata per motivi passionali, avendo inferto diverse coltellate alla convivente, romena **A.B.** 35enne, ferendola gravemente. Durante l'aggressione, avvenuta nella casa dove la donna lavorava come badante nelle ore diurne, aveva anche ferito al volto l'anziana che la donna accudiva, **M.B.**, 88 enne, che aveva cercato di fermarlo. Salvatore Camelia era stato poi arrestato da carabinieri della compagnia di Palagonia che avevano recuperato anche l'arma utilizzata: un coltello con lama lunga e affilata. La vicenda, è avvenuta a Mineo. In carcere Salvatore Camelia si è suicidato utilizzando delle lenzuola che avrebbe legato alle sbarre di una finestra. Soccorso da agenti di polizia penitenziaria è stato trasferito d'urgenza in ospedale ma era già morto. Secondo gli investigatori Salvatore Camelia era in preda ad una crisi di gelosia, quando ha aggredito la convivente nel luogo di lavoro, colpendola alla gola, al torace e al volto. Entrambe le donne sono state trasportate presso l'ospedale "Gravina" di Caltagirone ove i sanitari hanno prestato le cure del caso. La rumena, per le gravi ferite riportate, si trova in prognosi riservata, mentre l'anziana donna è stata giudicata guaribile in 15 giorni.

Catania - Arresto per violazioni. Agenti del Commissariato di P.S. Librino, coadiuvati da pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale, nel corso di un servizio anticrimine volto al controllo di persone sottoposte a misure e residenti nel noto quartiere di Librino, hanno arrestato il già noto **Antonino TIRRI** 59enne, per inosservanza agli obblighi della Sorveglianza Speciale di P.S. Ammanettato anche **Davide DI SILVESTRO** 21enne, in ottemperanza all'ordine di carcerazione, emesso il 12 gennaio 2011, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, dovendo espiare la pena di 4 anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione, per il reato di danneggiamento e furto aggravato. Preso anche Santo ROGGIO 34enne in esecuzione all'ordine di carcerazione, emesso il 18 gennaio 2011, dalla Procura della Repubblica di Siracusa, dovendo espiare la pena residua di 4 mesi, per possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli.

Castiglione - Cane avvelenato: lite e tentato omicidio, 1 arresto. I Carabinieri di Castiglione di Sicilia hanno tratto in arresto su ordine di carcerazione emesso dall'Autorità



Giudiziaria **Lorenzo MOBILIA** 30enne già noto del luogo. Il soggetto dovrà espiare la pena di 1 anno ed 8 mesi di reclusione poiché ritenuto colpevole di tentato omicidio, commesso il 19 febbraio 2002 a Castiglione di Sicilia, nei confronti di **P.B.**, 28enne dello stesso centro. Il gesto era nato da una lite tra vicini, a seguito dell'avvelenamento del cane di uno dei due. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale Piazza Lanza di Catania.

Catania - 44 cani in 6 canili ad Acquicella Porto: 6 cacciatori denunciati per maltrattamento di animali.



I veterinari dell'A.U.S.L. di Catania con la Polizia hanno accertato che in 6 canili vi erano 44 cani, tenuti in condizioni assolutamente precarie per la ristrettezza delle gabbie, il freddo, il buio e le condizioni di completo abbandono. Gli agenti dell'U.P.G.S.P. e del Commissariato di Librino hanno proceduto, su direttive del Questore di Catania dr. Domenico PINZELLO, al controllo della vasta area industriale dismessa da anni, prospiciente la stazione ferroviaria di Acquicella Porto. L'area, da tempo, è stata occupata da persone che l'hanno adibita a stalle, canili, depositi di materiale vario, officine abusive, rimesse di barche. I poliziotti, al momento dell'accesso, hanno identificato un soggetto esercente di fatto le funzioni di custode della struttura ed altri numerosi personaggi presenti sul posto. Gli animali sono stati, sequestrati ed affidati ad un soggetto idoneo che ne prenderà adeguatamente cura. I 6 proprietari cacciatori che li tenevano solo per fini venatori sono stati denunciati per maltrattamento di animali. I tutori dell'ordine hanno trovato in due stalle prive di autorizzazione sanitaria 6 cavalli, farmaci privi del prescritto registro di carico e scarico e delle relative ricette veterinarie. I "gestori" sono stati multati (10328 €) ai sensi degli artt. 14 e 32 co.3 d.lgs 158/2006 per la mancata registrazione delle stalle che sono state sottoposte a sequestro. Per la mancanza di ricette dei medicinali i tutori dell'ordine hanno contestato le violazioni di cui al d.l. 193/06 artt 76,70 co.2 la cui sanzione è comminata dal successivo art. 108 co. 17 (5167€). All'operazione hanno collaborato, oltre ai veterinari dell'A.U.S.L., il Nucleo Cinofili della Polizia di Stato, la Polizia Scientifica e la Polizia Municipale.

Catania - Presi 2 rumeni: smantellavano vagoni ferroviari. Agenti della Sezione Polizia Ferroviaria di Catania hanno arrestato per furto aggravato in concorso, di cavi in rame e altri metalli, ai danni di Trenitalia, i cittadini rumeni **Andrei PUSCASU** 20enne e **Marin Augustin VARGA** 26enne. Uomini della Polizia Ferroviaria, nel corso dei servizi di prevenzione e repressione dei furti di rame in ambito ferroviario, hanno notato nella zona denominata "platea lavaggi", luogo di sosta delle vetture ferroviarie, due persone che, dopo essere salite a bordo di una vettura ferroviaria, ne discendevano con materiale in mano, poi i sospetti risaliti sulla macchina attigua vi riponevano il materiale. Alla vista degli agenti, i 2 individui si sono dati alla fuga. I maldestri sono stati bloccati. I poliziotti all'interno della vettura hanno rinvenuto: 8 plafoniere in alluminio con relativi cavi in rame utilizzate per la illuminazione delle piattaforme di salita su vettura ferroviaria, 20 connettori per condotta alta tensione con all'interno cavi di rame utilizzati per l'alimentazione delle vetture ferroviarie. Il tutto per un peso complessivo di chilogrammi 70.

Catania - Assassinata nel letto: col cranio fracassato. Lucia Casentino 51enne badante, originaria di Castiglione di Sicilia, è stata uccisa in un'abitazione del lungomare Ognina di Catania. La donna sarebbe stata colpita alla testa con un oggetto contundente e forse anche soffocata con un cuscino nel letto della stanza che le era stata riservata nella casa dove prestava servizio per un'anziana. La signora badante ha trovato il corpo della vittima ed ha chiamato aiuto. Il medico in servizio sull'ambulanza ha constatato il decesso della donna e ha avvertito la polizia. Sul posto per le indagini si sono recati gli uomini della Squadra Mobile della Questura. Le indagini sono coordinate dal procuratore capo Vincenzo D'Agata e dal sostituto Antonella Barrera. Gli inquirenti hanno rilevato che la porta della casa dove si è verificato il delitto non era stata forzata: quindi l'omicida o aveva la chiave dell'appartamento oppure è stato fatto entrare dalla vittima, all'insaputa dell'anziana padrona di casa. Gli agenti hanno accertato che Lucia Casentino indossava il pigiama ed era a letto. Ciò farebbe desumere che la vittima possa essere stata colpita più volte ed in maniera violenta, mentre stava dormendo. L'arma del delitto l'oggetto contundente, non sarebbe stato ancora trovato.

pronta per la vendita nonché un centinaio di munizioni per arma comune da fuoco.

Maniace - Tenta omicidio di 76enne: 3 anni di carcere. I Carabinieri di Maniace hanno tratto in arresto, su ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Catania, **Calogero GALATI GIORDANO**



38enne già noto di Bronte residente a Maniace, per tentato omicidio aggravato. Calogero GALATI dovrà espiare la pena di 3 anni e 1 mese di reclusione per aver tentato, a Maniace il 17 aprile 2007, di uccidere un 76enne del luogo, contro il quale nutriva vecchi rancori. Calogero Galati era in paese alla guida della sua auto, ed ha incrociato la vittima su un'altro mezzo. Il soggetto ha inseguito e speronato ripetutamente l'auto, costringendo l'anziano a scendere, e l'ha accoltellato. Il tempestivo intervento di una gazzella dei Carabinieri, bloccò Calogero Galati, scongiurando il peggio per il 76enne.

L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania - Pusher ammanettato dai "Lupi" a San Giorgio. I Carabinieri della Squadra "Lupi" del Reparto Operativo nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di droga nelle zone più sensibili della città, nel quartiere San Giorgio, hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Valentino Agatino PLATANIA**, 35enne già noto di Catania, per spaccio di droga. Il ragazzo è stato osservato dai militari nel cedere alcune dosi di sostanza stupefacente a tossicodipendenti abituali. Valentino Agatino PLATANIA è stato bloccato, perquisito e trovato in possesso di 60 involucri di cellophane contenenti complessivamente 20 grammi di cocaina e la somma contante 200€ proveniente dall'attività illecita. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Palagonia - Intimidazione per il vice sindaco. Ignoti hanno infranto i vetri delle auto del vice sindaco Daniela Consolo. L'atto intimidatorio è stato compiuto di sera. Sulla vicenda hanno avviato indagini i carabinieri. Gli investigatori hanno puntato l'attenzione sull'apertura, di mattina, delle buste d'offerte per l'aggiudicazione dell'appalto per la raccolta dei rifiuti. Mistero per il danneggiamento anche della vettura appartenente al responsabile della tesoreria del Comune. Entrambi le due vetture erano in sosta nei pressi del Municipio. Daniela Consolo aveva già subito un'altra intimidazione.

Gravina - Presi maldestri ladri. I Carabinieri di Gravina di Catania hanno tratto in arresto **Agatino**



TORRISI 27enne catanese già noto, sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo soggiorno nel Comune residenza, e **L.M.P.**, 37enne incensurato catanese, responsabili entrambi di tentato furto aggravato. Agatino Torrissi sorpreso per inosservanza degli obblighi imposti dalla sorveglianza speciale di P.S. I soggetti, con due complici in corso di identificazione, hanno forzato la porta, di un autocarro Iveco. I soggetti hanno tentato di impossessarsi del mezzo parcheggiato nell'area di scarico merci del centro commerciale "Le Zagare" di San Giovanni La Punta, ma sono stati bloccati dai militari dell'Arma intervenuti su richiesta del personale di vigilanza. L'autocarro è stato riconsegnato al legittimo proprietario. Gli arrestati, ultimate le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 17enni pusher in manette a Librino. Agenti del Commissariato P.S. Librino, nel corso di un servizio volto a contrastare l'attività di spaccio nel quartiere hanno tratto in arresto il minore **C.A.** 17enne.

Carabinieri di Fiumefreddo di Sicilia, durante un servizio finalizzato alla repressione dei reati contro la persona ed il patrimonio disposto dal Comando della Compagnia di Giarre, hanno tratto in arresto



Giuseppe LANDRO,

46enne già noto del luogo, per detenzione illegale di arma clandestina. I tutori dell'ordine, nel corso di una perquisizione domiciliare nell'abitazione del soggetto hanno rinvenuto abilmente occultata 1 pistola cal. 9, con la matricola abrasa, completa di caricatore e 15 cartucce. L'arma è stata sottoposta a sequestro, sono in corso accertamenti tendenti a risalire alla matricola della pistola per verificarne se sia stata, in passato, utilizzata durante fatti di sangue. Nell'ambito del medesimo servizio, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica etnea, i Carabinieri di Mascali hanno tratto in arresto

Vincenzo ZINGALI,



38enne del luogo, il quale dovrà espiare la pena residua di 3 mesi di reclusione per un furto aggravato commesso a Giarre nel settembre del 2010. I 2 arrestati, ultimate le formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Mazzarrone - Clandestina

lavora in nero al bar. I Carabinieri di Mazzarrone, nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dell'immigrazione clandestina, hanno tratto in arresto, **C.S.**, 53enne del luogo, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo avrebbe assunto in "nero", con la qualifica di barista, una 23enne cittadina ucraina priva di permesso di soggiorno. Secondo le prime testimonianze raccolte, la ragazza sarebbe stata sottoposta a turni di lavoro particolarmente pesanti a fronte di una retribuzione comunque inadeguata. Gli accertamenti dei carabinieri stanno proseguendo per verificare l'esistenza di ulteriori ipotesi di reato. La donna è stata segnalata per soggiorno illegale nel territorio italiano. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Caltagirone. **Santa Venerina** - I Carabinieri di Santa Venerina, nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dei reati contro persona ed il patrimonio, hanno tratto in arresto



Salvatore RAPISARDA 51enne già noto di Belpasso, per trasporto e smaltimento di rifiuti senza autorizzazione e riciclaggio.

Palagonia - Trasporto e smaltimento abusivo di rifiuti speciali: arresti domiciliari. I Carabinieri di Palagonia a Ramacca, nel corso di un servizio di controllo del territorio mirato a fronteggiare l'emergenza dello smaltimento dei rifiuti e la tutela dell'ambiente, hanno tratto in arresto



Giuseppe CUSMANO, 42enne già noto, di Raddusa, per trasporto e smaltimento abusivo di rifiuti

Catania - 1 kg di droga in casa: in manette. Agenti della Squadra Mobile hanno



ammantato per spaccio il già noto catanese **Giovanni DI BLASI** 43enne. Agenti dell'"Antidroga" nel centro storico, hanno controllato in piazza Stesicoro Giovanni DI BLASI, noto per reati specifici, il quale è stato trovato in possesso di 21 grammi complessivi di marijuana. I tutori dell'ordine, nell'abitazione e nel garage, nel corso della successiva perquisizione hanno rinvenuto: 500 gr. della sostanza, materiale per il confezionamento in dosi, e 2 panetti di hascisc per un peso complessivo pari a 1 kg. Giovanni DI BLASI è stato tratto in arresto ed associato presso la Casa Circondariale di piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore di turno.

Aci Castello - I Carabinieri di Aci Castello hanno tratto in arresto domiciliare **Gioele Alessio COCCO**, 27enne catanese, su ordine di esecuzione di misura cautelare emessa dalla Corte di Appello di Napoli, per inosservanza degli obblighi imposti dall'Autorità Giudiziaria. Il soggetto, infatti, benchè sottoposto all'obbligo di dimora, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, è stato trovato ripetutamente assente ai diversi controlli effettuati dai Carabinieri. L'arrestato, espletate le formalità di rito, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Paternò - Droga : 1 in manette. I Carabinieri di Paternò hanno tratto in arresto **MOBILIA**



Giuseppe, 34enne paternese, già noto, in esecuzione di un ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Catania. Il soggetto è ritenuto colpevole di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, durante la perquisizione domiciliare, eseguita durante la notifica della misura, è stato trovato in possesso di 5 grammi marijuana e la somma contante di 1.400€, ritenuta provento dell'attività di spaccio. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania "Piazza Lanza".

Piedimonte Etneo - I Carabinieri di Randazzo a Piedimonte Etneo nel corso di uno specifico servizio di controllo del territorio, hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Rosario FRESTA**, 23enne già noto di Piedimonte Etneo, per furto di energia elettrica. I Carabinieri grazie all'ausilio di personale tecnico specializzato dell'ENEL hanno accertato che l'uomo riforniva abusivamente la propria abitazione di energia elettrica.

Catania - Nigeriana denunciata da parente: immigrazione e sfruttamento prostituzione. Agenti della Squadra Mobile, all'alba, hanno arrestato la nigeriana **Linda**



OSAYANDE ESOSA 30enne detta "Silvia", residente a Catania, in quanto colpita da ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catania il 13.12.2010. L'accusa nei confronti della donna è di favoreggiamento dell'ingresso nel territorio italiano di una donna extracomunitaria in violazione delle disposizioni di legge in materia di immigrazione, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, in concorso, e favoreggiamento alla permanenza di clandestina all'interno del territorio italiano. Il provvedimento trae origine da due distinte denunce presentate contro la OSAYANDE ESOSA da parte di sue connazionali. Una delle accusatrici è parente ed ha riferito dell'ingresso illegale in Italia e di altra connazionale, la quale era stata avviata alla prostituzione sulla Catania - Gela e sfruttata da Linda.

Paternò - Rapina pizzeria: 3 anni di reclusione. I Carabinieri di Paternò hanno tratto in



arresto **Rosario OLIVERI** 23enne paternese già noto, su ordine di carcerazione emesso dalla Autorità Giudiziaria etnea. L'individuo, condannato alla pena di 3 anni di reclusione ed al pagamento di 800 € di multa, è stato riconosciuto colpevole di una rapina aggravata commessa il 30 agosto 2008 in una pizzeria di Paternò. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania "Piazza Lanza".

Misterbianco - 1 pusher in manette. I Carabinieri delle Squadra "Lupi" del Reparto Operativo, nel corso di uno specifico servizio antidroga nelle aree più sensibili della città,



hanno tratto in arresto a Misterbianco **Daniele DISTEFANO**, 27enne catanese, già noto, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è stato osservato cedere alcune dosi di cocaina a tossicodipendenti abituali. Daniele DISTEFANO è stato bloccato e perquisito dai Carabinieri e trovato in possesso di alcuni involucri termosaldati contenenti cocaina e la somma contante di 60 € provento dell'attività illecita. L'Arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Rapina e furto: 2 in carcere. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato due giovani



catanesi, ambedue già noti: **Andrea FORCISI** 25enne, colpito da provvedimento di esecuzione di pene concorrenti, emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Venezia il 4 gennaio 2011, dovendo espiare la pena di 3 anni e 8 mesi per furto aggravato; **Gianluca**



SANFILIPPO 27enne, colpito da provvedimento di esecuzione di pene concorrenti, emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania il 13 gennaio 2011, dovendo scontare la pena di 5 anni e 6 mesi per rapina.

Catania - Spaccio a San Cristoforo: 3 in manette. I Carabinieri di Piazza Dante, nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nelle aree più degradate della città, nel quartiere **San Cristoforo** hanno tratto in arresto, in due distinte operazioni, **Sebastiano**



STRANO 24enne catanese già noto, **Agatino MONTEODORO** 28enne catanese



noto e sorvegliato speciale di P.S., ed **Antonino ARCIDIACONO** 30enne, già conosciuto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Il primo è stato osservato dai militari dell'Arma

I tutori dell'ordine, dopo un appostamento effettuato in prossimità dei palazzi di viale Bummacaro, hanno sorpreso il minore in attività di spaccio ed in possesso di 5 dosi di marijuana. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria per i Minori, lo spacciatore, dopo le formalità di rito, è stato accompagnato al Centro di Prima Accoglienza di via Raimondo Fianchetti a Catania. Agenti del Commissariato PS Librino, nell'ambito di un'operazione antidroga, hanno tratto in arresto **U.F.**, 17enne già noto, per spaccio e detenzione di 2 grammi di marijuana. I tutori dell'ordine, si sono introdotti nel plesso di alcuni edifici ubicati al Viale Grimaldi, eludendo la vigilanza delle cosiddette "vedette" pronte a segnalare l'avvicinarsi di personale delle Forze dell'Ordine. I poliziotti hanno sorpreso in attività di spaccio il minore, già in precedenza arrestato per specifici episodi di spaccio. Il 17enne, su disposizione del Pubblico Ministero per i Minori, è stato ristretto presso il Centro di Prima Accoglienza di via R. Fianchetti a Catania.

Catania - San Cristoforo:

Carabinieri "Lupi" prendono 1 pusher. I militari, nel prosieguo degli specifici servizi antidroga nelle aree a maggior degrado ambientale, hanno tratto in arresto **C.A.**, 28enne incensurato catanese, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Il giovane, dopo essere stato osservato cedere 1 dose di sostanza stupefacente ad un tossicodipendente abituale, è stato bloccato dai militari dell'Arma e trovato in possesso, in via residuale, di alcuni involucri termosaldati contenenti 10 grammi di cocaina, e la somma contante di 30€, ritenuta parziale provento dell'attività illecita. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Vittima lupara bianca:

Ossa nel pozzo a Vaccarizzo. La polizia aveva trovato i resti umani il 14 luglio dello scorso anno in un pozzo in contrada Vaccarizzo, al confine tra le province di Catania e Siracusa. Il corpo sarebbe appartenuto a **Salvatore Vittorio**, scomparso il 5 giugno del 2006 e ritenuto un esponente della cosca Puglisi Savasta. Il professore Carlo Rossitto, ha depositato la perizia in Procura a Catania. I resti dell'uomo erano in una busta di plastica nera contenente: 1 cintura, 1 paio di scarpe, 1 fede nuziale, 1 moneta da 100 lire e furono recuperati dalla polizia. Gli investigatori giunsero in contrada Vaccarizzo in base alle indicazioni contenute in una lettera anonima indirizzata al sostituto procuratore della Dda etnea Pasquale Pacifico. Il nome del mittente era scritto a mano: Salvatore Vittorio. Secondo gli investigatori il personaggio avrebbe operato per conto del gruppo ed avrebbe curato il traffico di stupefacenti. Il professore Carlo Rossitto per l'identificazione, si sarebbe avvalso anche della comparazione tra il dna isolato nelle ossa e quello del figlio della vittima ed avrebbe un margine di certezza del 99,9 per cento. Per l'omicidio di Salvatore Vittorio nel 2007 erano stati condannati all'ergastolo Maurizio Zuccaro e Maurizio Galletta, ritenuti rispettivamente mandante ed esecutore materiale.

Catania - Cinofili e poliziotti a San Cristoforo bloccano 1 pusher.

Agenti del Comm.to S. Cristoforo, con l'ausilio dei cinofili della locale Questura, hanno tratto in arresto



Agatino STRANO 22enne intento a spacciare in questa P.zza Caduti del Mare. Gli investigatori nella tarda serata stavano svolgendo un'operazione di polizia finalizzata al contrasto dello spaccio di stupefacenti. Gli investigatori grazie anche al fiuto del cane poliziotto hanno rinvenuto

speciali. La Gazzella dei Carabinieri ha sorpreso l'uomo sulla strada S.S. 288 alla guida di un autocarro Fiat carico di tubi per l'irrigazione di campi agricoli, carcasse di cucina, marmitte di autoveicoli ed altri rifiuti speciali dannosi per l'ambiente. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato sottoposto alla misura restrittiva degli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Misterbianco - 4 donne rubano corrente elettrica. I Carabinieri di Misterbianco hanno tratto in arresto **L.A.**, 59enne, **D.M.V.**, 43enne, **L.G.**, 39enne e **M.A.**, 30enne, tutte di Misterbianco e residenti al medesimo indirizzo, per furto aggravato. I militari dell'Arma hanno accertato che le donne sottraevano energia elettrica ai danni dell'Enel, mediante la manomissione dei contatori e con l'ausilio di un cavo elettrico che diramava l'elettricità nelle rispettive abitazioni dello stabile. Le 4 donne, assolte le formalità di rito e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea sono state rimesse in libertà.

Santa Maria di Licodia - Evasione: Carabinieri di Santa Maria di Licodia hanno tratto in arresto **Lorenzo SPINA**



24enne catanese già noto, residente a Taranto. Il giovane, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari per rapina e ricettazione, è stato rintracciato dai militari dell'Arma, durante servizio di controllo del territorio, in Via Vittorio Emanuele fuori dalla propria abitazione. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Sorvegliato guida con patente revocata. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Catania, hanno tratto in arresto **Giuseppe COSTA CARDONE**



40enne catanese, già noto, per violazione delle prescrizioni inerenti la Sorveglianza Speciale di P.S. e guida senza patente perché revocata. Il soggetto, lungo lo stradale Gelso Bianco, è stato fermato dai militari di una "gazzella" dell'Arma nel corso di un controllo alla circolazione stradale. **Giuseppe COSTA CARDONE** era alla guida di una autovettura nonostante fosse sprovvisto della patente di guida poiché revocata a seguito della sanzione la misura di prevenzione della sorveglianza speciale P.S. con obbligo di soggiorno.

Santa Maria di Licodia - 1 rapinatore in carcere. I Carabinieri di Santa Maria di Licodia hanno tratto in arresto **Vito CARUSO**, 50enne già noto, del luogo, in esecuzione ad un Ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica etnea. Il soggetto dovrà espiare la pena di 1 anno, 10 mesi e 24 giorni di reclusione in quanto riconosciuto colpevole di rapina aggravata in concorso, commessa a Catania il 21 gennaio 2010. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Trecastagni - Trasporto illecito di materiali ferrosi di scarto: 2 arresti. I Carabinieri di Trecastagni, in Corso Marco Polo, hanno tratto in arresto **C.G.**, incensurato 31enne catanese e **Guglielmo CRISAFULLI**,



30enne già noto catanese, per trasporto di materiali di risulta ferrosi privi dell'autorizzazione per lo

mentre cedeva delle dosi ad occasionali clienti. Immediatamente bloccato e sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di tre dosi di marijuana e la somma contante di 250€, ritenuta provento dell'attività illecita. I 2 sono stati bloccati, in Via Playa, con le medesime modalità e sono stati trovati in possesso di 20 dosi di marijuana per un peso di 22 grammi, e la somma contante 100€, considerata provento dell'attività illecita. Gli arrestati, assolte le formalità, di rito sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza

Catania - Aumento ore lavoro a 400 precari: avviso di garanzia per Stancanelli e giunta in carica nel 2008. L'accusa è di falso ideologico e abuso d'ufficio. Le accuse sarebbero state formulate dalla Procura di Catania. Il primo cittadino ed i componenti la giunta comunale di Catania alla fine del 2008 avrebbero deliberato l'aumento delle ore lavorative da 24 a 35 settimanali per quasi quattrocento lavoratori. L'avviso di conclusione indagini, riguarderebbe anche dirigenti dell'ufficio del Personale e della Ragioneria che firmarono gli atti. Le indagini, coordinate dal Procuratore aggiunto Michelangelo Patanè e dal Sostituto Alessandra Chiavegatti, avrebbero acclarato che gli amministratori avrebbero favorito i dipendenti precari con un aumento illegittimo delle ore d'impiego causando un danno patrimoniale all'Ente di svantaggiati milioni €. Lente d'ingrandimento anche su avanzamenti di carriera e stabilizzazione di precari nel 2005 con l'immissione in servizio di 40 operai da parte dell'Ente. Inchiesta anche sulla gestione del personale per Umberto Scapagnini e la sua giunta. Abuso d'ufficio e falso ideologico: sono i reati contestati, a vario titolo, dalla Procura ai 47 indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione del personale al Comune di Catania. Sono l'ex sindaco Umberto Scapagnini e gli assessori di sue giunte che si sono succedute dal 2002 al 2008; l'attuale sindaco Raffaele Stancanelli e la sua ex giunta in carica dal 2008 e al 2009; e sei dirigenti dell'ente, quattro dei quali non più in servizio. I già assessori indagati: Giuseppe Arcidiacono, Luigi Arcidiacono, Sebastiano Arcidiacono, Agatino Arena, Marco Francesco Gaspare Belluardo, Santo Castiglione, Mario Giuseppe Chisari, Mario Coppa, Rosario D'Agata, Orazio D'Antoni, Antonino D'Asero, Ignazio De Mauro, Mario De Felice, Fabio Fatuzzo, Ilario Floresta, Marco Forzese, Marco Gaglio, Ottavio Garofalo, Giuseppe Gilberto, Filippo Grasso, Stefania Gulino, Mario Indaco, Santo Ligresti, Raffaele Lombardo, Giuseppe Maimone, Domenico Mignemi, Antonino Nicotra, Vincenzo Oliva, Benito Paolone, Gaetano Riva, Angelo Rosano, Domenico Rotella, Salvatore Santamaria, Gaetano Sardo, Angelo Sicali, Alessandro Giuseppe Siciliano, Domenico Sudano, Giovanni Vasta, Giuseppe Zappalà, Antonio Scalia. Impiegati indagati: l'ex dirigente del personale, Carmelo Reale, e l'attuale in carica, Valerio Ferlito; tre ex ragionieri generali, Francesco Bruno, Vincenzo Castorina e Salvatore Di Gregorio, l'attuale, Giorgio Giulio Santonocito.



Catania - Disposto il sequestro della fabbrica di fuochi d'artificio esplosa. L'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio aveva causato 2 morti e 1 ferito grave. Le vittime sono il rumeno **Petru Merla**, 39enne, e **Giuseppe Adornetto**, 75 enne, di Mascali. La deflagrazione è avvenuta in uno casolare di contrada Cosentini, nella frazione Linera di Santa Venerina. Il ferito è **Gaetano Spina**, 45enne, figlio del proprietario dell'azienda, è stato portato nell'ospedale di Acireale con un elicottero del 118. Il sostituto procuratore della Repubblica di Catania, Enzo Serpotta, ha avviato l'inchiesta ed ha effettuato il sopralluogo sul posto dove si è verificata l'esplosione. Sembra che 1 degli operai deceduti sia stato "avvolto dal fuoco", ed l'altro sia stato dilaniato. L'onda d'urto causata dallo scoppio ha scaraventato il corpo della vittima su un albero. I vigili del fuoco di Catania sul posto hanno effettuato il sopralluogo ed accertamenti. Solidarietà alle famiglie delle vittime è stata espressa dal sindaco di Santa Venerina, Enrico Pappalardo, dal presidente della Provincia regionale di Catania, Giuseppe Castiglione, esprime la sua vicinanza e il suo cordoglio alle famiglie che hanno visto i loro cari perdere la vita sul posto di lavoro, dal presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo.

Paternò - Carabinieri ammanettono 4: rissa a "Scala Vecchia". I militari di Paternò, in via Vesuvio, hanno tratto in arresto **Antonino FARO**, 40enne già noto, **Rodolfo TERRANOVA**, 40enne già noto, **L.R.**, 35enne, e **L. S.**, 47enne incensurato, tutti paternesi, per rissa aggravata e lesioni. I soggetti, per futili motivi dopo un battibecco, sono passati ai calci ed ai pugni. Antonino Faro è stato trasferito all'Ospedale "Cannizzaro" di Catania in prognosi riservata, medicati al Pronto soccorso: Rodolfo Terranova ha riportato una ferita lacero contusa con 8 giorni di prognosi salvo complicazioni, ad **L.R.** sono stati rilevati dei traumi contusivi, con 2 giorni di prognosi salvo complicazioni. Gli arrestati, ultimate le formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza ad eccezione di Faro Antonino che è piantonato presso la citata struttura sanitaria

Acireale - CC: Preso 1 "topo d'auto". I Carabinieri di Acireale, in Via Gozzano, hanno tratto in



arresto **Christian PRINCIPATO**, 22enne già noto del luogo, per furto aggravato. I militari, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno intercettato un mezzo mentre stava procedendo a fari spenti. I tutori dell'ordine hanno intimato invano l'alt per sottoporre il sospetto a controllo. I militari si sono posti all'inseguimento del fuggitivo lungo le strade del centro cittadino. I carabinieri hanno raggiunto e bloccato il soggetto ed accertato che il giovane aveva asportato il veicolo poco prima dal cortile di un'abitazione. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza, ed il mezzo è stato restituito al legittimo proprietario.

Catania - Tenta di uccidere ex moglie: arrestato. I Carabinieri di Catania Pajla, hanno



tratto in arresto **Alfio CENTAMORE**, 50enne, già noto di Lentini, in esecuzione ad un Ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale etneo, per tentato omicidio. Il soggetto, lo scorso 9 dicembre 2010, si era recato presso il domicilio dell'ex moglie, una 49enne catanese, armato di taglierino, minacciando la malcapitata e procurandole lievi lesioni. Alfio CENTAMORE, nel corso della colluttazione ha anche tentato di fare precipitare la donna dal balcone dell'abitazione. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Cliente stalker perseguita avvocato e lo minaccia: in manette. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato **GRASSO Giuseppe** 49enne di Mascali, incensurato, agente di commercio, colto in flagranza del reato di atti persecutori aggravati dall'uso delle armi. Un avvocato civilista, nella mattina di ieri, fortemente allarmato, aveva segnalato alla Squadra Mobile di subire da qualche tempo l'aggressiva ostilità, concretizzatasi già in precedenti aggressioni, oggetto di querela, da parte di un suo ex assistito, l'agente di commercio Giuseppe GRASSO. A scatenare la rabbia, secondo il legale, era stata la sua determinazione ad agire legalmente nei confronti di Giuseppe GRASSO per ottenere da questi il pagamento del proprio onorario per la difesa in una causa di divorzio. Il legale ha riferito alla Squadra Mobile di essere terrorizzato perché, dopo la prima udienza del processo penale per le percosse e lesioni denunciate, aveva ricevuto una telefonata di minacce di morte da parte Giuseppe GRASSO. I fatti avevano indotto il legale e la sua famiglia in uno stato di forte apprensione, anche per la particolare prestanza fisica di Giuseppe GRASSO. L'avvocato, da quando aveva ricevuto la telefonata minatoria, per tranquillizzare i familiari non era più uscito da casa. Agenti della Squadra Mobile, verso le 13.30 di ieri, sono intervenuti sotto lo studio del professionista, in Corso delle Province, osservando la presenza di Giuseppe GRASSO. Questi, dopo aver atteso che il legale fosse sceso in strada, lo ha raggiunto e gli ha puntato una pistola. Agenti hanno immediatamente immobilizzato e disarmato, il persecutore accertando che impugnava una perfetta riproduzione di arma, priva del regolamentare tappo rosso. A seguito di successiva querela presentata dal legale, atteso che questi ha riferito dello stato d'ansia in cui versava da tempo e di come tali fatti avevano influito sulle sue abitudini personali e familiari, Giuseppe GRASSO è stato arrestato per il reato di Atti persecutori, previsto dall'art.612bis c.p. aggravato dall'uso dell'arma, e tradotto presso il carcere di Piazza Lanza, a disposizione del Sost. Procuratore di turno dott. Andrea Bonomo.

Misterbianco - 2 presi con 700m. cavi elettrici rubati. I Carabinieri di Misterbianco hanno

alcune dosi di marijuana, per complessivi 12 grammi circa. All'atto della perquisizione dell'arrestato è stata trovata, altresì, una discreta somma di denaro, anch'essa sequestrata, frutto dell'attività illecita.

Catania - Droga a Librino: 1 in manette. I Carabinieri della Squadra "Lupi" del Reparto Operativo, nel corso dei consueti servizi antidroga nelle zone più sensibili della città, nel quartiere "Librino" hanno tratto in arresto **Alfio Emanuele**



LONGO, 26enne catanese, già noto, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato osservato cedere alcune dosi di stupefacente a tossicodipendenti abituali. **Alfio Emanuele LONGO** è stato immediatamente bloccato dai militari dell'Arma, e trovato in possesso di **90** involucri di carta stagnola termosaldati contenenti complessivamente **110 grammi** di marijuana oltre la somma contante di 105, € provento dell'attività illecita. L'arrestato, a conclusione delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania - 17enne in carcere per rapina. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto un 17enne catanese già noto. Il minore è stato fermato durante un controllo alla circolazione stradale, alla guida di auto nonostante privo della prevista patente. Il 17enne è risultato destinatario di una ordinanza di custodia cautelare del dicembre 2010 per rapina e furto. Il giovane, ultimate le formalità di rito, è stato associato presso l'Istituto per Minori di Catania Bicocca.

Catania - 2 donne pusher in manette a San Cristoforo. I Carabinieri Di Piazza Dante hanno tratto in arresto le sorelle **S.G.** 31enne e **S.G.** 38enne, incensurate catanesi, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I militari dell'Arma, nel quartiere "San Cristoforo", durante un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti hanno notato un via vai di presunti spacciatori dall'abitazione dell'anziana nonna delle 2 arrestate. I carabinieri hanno effettuato una perquisizione domiciliare bloccando gli ingressi dell'edificio. Le donne hanno tentato invano di difendersi di un involucro, subito recuperato dai Carabinieri. All'interno del contenitore i militari hanno rinvenuto e sequestrato 100 dosi di cocaina per un peso complessivo di 60 grammi. Le arrestate, assolte le formalità di rito, sono state associate alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Spaccio: 5 in manette a San Cristoforo. Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo, nel corso dell'attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti nelle aree a maggior degrado ambientale, hanno tratto in arresto **Carmelo BELVISO**, 40enne, **Massimo RAPISARDA**, 22enne, **Raimondo SANTONOCITO**, 38enne, **Francesco ZAPPALA'**, 30enne, tutti catanesi già noti e **R.M.V.**, 22enne incensurato catanese, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.



I soggetti, dopo essere stati osservati dai militari nel cedere alcune dosi sostanza stupefacente ad occasionali assuntori. I pusher sono stati bloccati dai carabinieri e trovati in possesso di 16 involucri in carta stagnola contenenti **10 grammi di cocaina** nonché la somma in contanti di € **430** ritenuta provento dell'attività illecita. I tutori dell'ordine hanno poi segnalato, in via amministrativa, alla competente Prefettura di Catania i 3 consumatori coinvolti nell'operazione. A conclusione delle formalità di rito, gli arrestati sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza.

Pedara - Presi 2 scippatori minorenni. I Carabinieri di Pedara hanno tratto in arresto **P.I.A.**, **16enne**, e **A.S.P.**, entrambi 16enni di Trecastagni, per furto aggravato. I militari dell'Arma, durante un servizio di controllo del territorio nella centrale via Ara di Giove, hanno inseguito e bloccato 2 giovani che poco prima, a

smaltimento. I militari dell'Arma, durante il servizio di controllo del territorio, hanno sorpreso i due alla guida di un mezzo carico di materiale ferroso di scarto. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Mascalucia - Presi 2 "topi d'auto". I Carabinieri di Gravina di Catania hanno tratto in arresto **Sebastiano NACETO**



44enne già noto, in atto sottoposto alla sorveglianza speciale di P.S., e **Jonathal**



MUSUMECI 21enne già noto, entrambi catanesi, per tentato furto. I soggetti sono stati sorpresi in Via Roma a Mascalucia mentre armeggiavano, in piena notte, con strumenti elettronici atti a neutralizzare gli allarmi delle auto in sosta.

Catania - 3 rubano in negozio di ricambi: presi dai CC. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto **Giuseppe D'ANGELO**



41enne già noto, **Michele GIUFFRIDA**



39enne già noto ed il 17enne **O.S.**, tutti catanesi per furto aggravato in concorso. Il terzetto è stato sorpreso da una "gazzella" dell'Arma in Piazza Ottorino Respighi mentre era intento ad asportare dal negozio di ricambi delle lattine di olio motore ed altro materiale, per un valore complessivo di 1.200 €. La refurtiva, interamente recuperata, è stata riconsegnata all'avente diritto. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo hanno tratto in arresto, in due distinte operazioni, **Vito GIUFFRIDA**, e **Natale GURRERI**, entrambi già noti 35enni catanesi, per evasione.



Catania - Carabinieri 3 in manette per spaccio. In due distinte operazioni Militari del Nucleo Radiomobile e della Squadra "Lupi" del Reparto Operativo hanno tratto in arresto 3 per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nel corso dell'attività di controllo di soggetti già noti una "gazzella" dell'Arma ha sorpreso **Francesco CHINNICI**,



28enne personaggio catanese sorvegliato speciale di P.S., in casa con alcune dosi preconfezionate di marijuana. La perquisizione ha consentito ai carabinieri di rinvenire in un'intercapedine realizzata nel muro del soggiorno 1 chilo di marijuana divisa in oltre 400 involucri termosaldati pronti per lo spaccio. Quanto rinvenuto è stato sottoposto a sequestro. La squadra "Lupi", nei quartieri di San Giovanni Galermo e Librino,

sottoposto a fermo di indiziato di delitto **Giuseppe PREZZAVENTO**, 60enne paternese, già noto e **A.C.**, 58enne incensurato paternese, per ricettazione in concorso. I due, fermati sono stati sottoposti a controllo da parte dei militari dell'Arma. I maldestri stavano viaggiando a bordo di una auto che trasportava 15 matasse di rame nudo per complessivi mt. 700, risultati rubati da alcuni trallici dell'Enel alle porte di Castel di Judica. La refurtiva recuperata è stata restituita all'azienda. Gli arrestati, ultimate le formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.



Catania - Droga e manette a San Cristoforo. Si tratta di **Salvatore DI MAURO** 46enne. Agenti del Commissariato San Cristoforo e della Squadra Mobile hanno rinvenuto nell'abitazione del sorvegliato speciale di P.S. Salvatore DI MAURO 300gr. di "marijuana". I tutori dell'ordine hanno effettuato il controllo intorno alle ore 12,30, nell'ambito dei servizi straordinari del territorio. Il soggetto già noto è stato, quindi, arrestato per detenzione di stupefacente ai fini di spaccio.

Catania - Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il già noto **Rosario DI MINEO**



32enne, per detenzione di stupefacente ai fini di spaccio. Il soggetto è stato sorpreso dagli agenti dell' "Antidroga" in via De Lorenzo mentre teneva in mano una busta di plastica al cui interno vi erano 41 dosi di "marijuana" (per un peso complessivo di gr.100). Rosario DI MINEO è stato ammanettato ed associato presso la locale Casa Circondariale di piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alessandro Sorrentino.

Catania - I Carabinieri di Fontanarossa hanno tratto in arresto, in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, **Giovanni ZITO**, 30enne catanese, già noto, che dovrà espiare la pena di 2 anni e 11 mesi di reclusione. Il personaggio è responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, per fatti avvenuti a Catania sino al 27 giugno 2009, ed il minore **P. G.**, 16enne catanese, già noto, anche egli responsabile del reato detenzione ai fini spaccio di sostanze stupefacenti. Il provvedimento a carico del minore ha tratto origine dal suo arbitrario allontanamento da una comunità dell'agrigentino, avvenuto lo scorso 23 dicembre 2010, dove si trovava ristretto per finalità rieducative. Il maggiorenne è stato posto al regime degli arresti domiciliari, il minore condotto presso l'Istituto minorile di Catania Bicocca.

Catania - Finanziere, Poliziotti e Carabinieri inseguono all'ingresso del porto nella notte guidatore su Tir impazzito fermato a revolverate. Il fuggitivo è stato fermato con colpi di arma da fuoco esplosi dalle forze dell'ordine. Ferito il conducente del camion ed un finanziere.



Massimo GRILLO, 32enne di Catania residente in via Plebiscito, è il guidatore del Tir finito in Ospedale al Garibaldi, dove si trova in prognosi riservata. Vito Naselli è il militare della Guardia di Finanza rimasto ferito ad un ginocchio, da un colpo di rimbalzo, e ricoverato nell'ospedale Vittorio Emanuele. L'inseguimento ha avuto inizio intorno alle 02.00 quando la centrale operativa dell'Arma dei Carabinieri ha ricevuto al 112 l'avviso che un camion "con autista impazzito" andava a velocità tra via Plebiscito e piazza Alcalà. Una prima pattuglia Radiomobile dell'Arma, alle ore 02,40 ha agganciato il mezzo segnalato in viale Africa intimando, vanamente, l'alt al conducente. Questi per tutta risposta ha tentato di speronare la vettura dell'Arma. Dell'accaduto è stata informata anche la centrale operativa della Questura, e poco dopo agenti delle Volanti hanno intercettato il mezzo: un trattore stradale SCANIA con un carrellone a rimorchio, di lunghezza superiore a 15 metri, che stava percorrendo in controsenso la centrale via Libertà. Il mezzo ha continuato la folle corsa per la via Umberto, in controsenso, in direzione di piazza Galatea. Il conducente si è diretto a velocità con autoarticolato in viale Africa, tentando di speronare tutte le auto che cercavano di ostacolarlo. In quei frangenti, il conducente ha anche brandito contro gli Agenti un oggetto, facendo intendere di essere armato. Il camion si è diretto verso il Porto, e iniziando una serie di giri in Piazza Giovanni XXIII e piazza dei Martiri, inseguito da diverse pattuglie dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato. L'autoarticolato, in via Dusmet, con una manovra repentina si è diretto verso l'ingresso del Porto, tentando di superarne il passaggio. I due Finanziere addetti al varco doganale di via Dusmet, nel chiudere il cancello sono riusciti ad inibire l'accesso al mezzo pesante, consentendo così agli altri operanti di raggiungerlo e circondarlo. Il conducente non solo non ha desistito, ma ha continuato a brandire minacciosamente contro gli operatori delle forze dell'ordine un oggetto, scatenandone la reazione, con l'esplosione di diversi colpi d'arma da fuoco dapprima alle ruote e successivamente alla cabina. Una pattuglia dei Baschi Verdi, in servizio al 117, frattanto è giunta sul luogo informata dalla sala operativa del comando provinciale della Guardia di Finanza, che ha provveduto a far allontanare gli utenti della strada al fine di tutelarne l'incolumità e dare appoggio agli operanti. La fuga del camion è continuata nelle anguste strade del quartiere Civita, con il danneggiamento di diverse auto ed immobili. Il conducente, alle 03.15, è giunto fino a via Dusmet per fermarsi in piazza dei Martiri. L'autista del pesante mezzo, ferito da diversi colpi d'arma da fuoco, è stato identificato per il noto Massimo GRILLO, il quale è stato trasportato presso l'Ospedale Garibaldi, dove si trova in prognosi riservata. All'interno della cabina di guida dello SCANIA sono state rinvenute dalla Polizia Scientifica 2 pistole giocattolo. Massimo GRILLO è stato tratto in arresto dalla Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, perché ritenuto responsabile dei reati di tentato omicidio ai danni degli Agenti della Polizia di Stato che aveva tentato di travolgere in via VI Aprile durante la fuga, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento di 2 auto della Polizia di Stato, che ha speronato nel corso dell'inseguimento. Ingenti sono i danni arrecati dall'autoarticolato ad auto, immobili e attrezzature nella corsa folle in via Umberto, piazza Galatea, viale Africa, via VI aprile, Piazza dei Martiri, via Dusmet e quartiere della Civica. Massimo GRILLO, già noto alle forze dell'ordine per estorsione, evasione, danneggiamento a seguito di incendio, il 12 dicembre del 2009 si era reso responsabile di un analogo gesto. Era stato tratto in arresto da poliziotti della Squadra Mobile di Catania dopo che alla guida di una motrice, e sotto l'effetto di stupefacenti, aveva seminato il panico nella zona del Faro Biscari. Inoltre, era stato successivamente tratto in arresto lo scorso settembre da agenti delle Volanti della Questura di Catania per un altro episodio di resistenza a pubblico ufficiale.

Paternò - Colpo a centro commerciale : 1 arrestato. Un Carabiniere della Compagnia di Petralia Sottana (PA) libero dal servizio, con l'aiuto dei militari di Paternò, ha tratto in arresto **Gregorio**



Fabio BOSCALLIA, 34enne gelose, già noto, domiciliato a Paternò, per rapina, ricettazione, resistenza a Pubblico Ufficiale ed utilizzo fraudolento di carte di credito. Il personaggio, all'interno del centro commerciale "Etnapolis", ha rapinato una commessa del portafogli con all'interno denaro contante, bancomat ed effetti personali. Il soggetto dopo avere energicamente stratonato, la commessa di un negozio in galleria, è stato dapprima bloccato dai militari, con il successivo ausilio degli uomini di Paternò. Il maldestro ha tentato ripetutamente di divincolarsi. La perquisizione ha consentito ai tutori dell'ordine di rinvenire addosso a Gregorio Fabio BOSCALLIA il maltolto ed altro materiale: documenti, carte bancomat e di credito, la somma contante di 150€, arraffati ad altri avventori del medesimo centro commerciale. I carabinieri nell'auto del personaggio hanno rinvenuto: 1 computer portatile, 348 buoni pasto, del valore complessivo di 2.200€, oggetto di furto nella stessa mattinata all'interno di un ristorante ubicato sempre nel centro commerciale. I militari hanno accertato che Boscallia, dopo il furto, aveva utilizzato una carta di credito per acquisti personali. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Palermo - Solsamb: Russo chiede revoca affidamento per profili d'illegittimità nelle procedure. L'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, ha invitato il dirigente generale dell'Asp 3 di Catania, Giuseppe Calaciura, a procedere, in autotutela, alla revoca dei provvedimenti adottati per l'affidamento dell'organizzazione e della informatizzazione del PTA di Giarre e ad attivare le procedure idonee al recupero delle somme già corrisposte. La richiesta di Russo segue la relazione degli ispettori dell'assessorato che avevano ricostruito l'intera vicenda attraverso l'esame sia della documentazione in possesso dell'Asp di Catania, che di quella rinvenuta agli atti dell'assessorato. L'Asp di Catania ha già invitato la Solsamb srl, l'azienda privata che aveva ottenuto l'affidamento del servizio, a sospendere le attività. Nella nota inviata all'Asp, Russo scrive che "l'oggettiva ricostruzione ha evidenziato, contrariamente a quanto ritenuto in sede aziendale, atteso

pedi, avevano sottratto la borsa, contenente documenti e 150 € in contanti, ad una 54enne del luogo. La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita all'avente diritto. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati accompagnati al Centro di Prima Accoglienza di Catania.

Misterbianco - 2 ladri extracomunitari: ammanettati. I Carabinieri di Misterbianco hanno tratto in arresto **Ibrahim NESTA**, 25enne personaggio già noto del Gambia, e **Mohamed OMAR**, 25enne marocchino, già noto, per furto aggravato in concorso. I due, all'interno del centro commerciale "Auchan" di Misterbianco, dopo aver divelto i relativi sistemi antiaccheggio, si erano impossessati di indumenti e scarpe per un valore complessivo di 400€. La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita al rappresentante aziendale avente titolo.

Catania - I Carabinieri della "Squadra Lupi" del Reparto Operativo di Catania nella costante lotta allo spaccio di droga nelle zone più sensibili della città, nel quartiere "Librino", hanno tratto in arresto



Carmelo CULTRARO 29enne già noto catanese per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto in flagranza di reato **S.G.C.** 26enne incensurato e **Maurizio DI**



GUARDO 23enne già noto, entrambi catanesi, per furto aggravato in concorso. I due ragazzi sono stati sorpresi da una gazzella in Viale Africa intenti ad asportare e caricare su di un autocarro parti di un ponteaggio metallico appartenenti ad una ditta di Acireale impegnata nell'opera di rifacimento di uno stabile di proprietà del Comune.

Mascalucia - Ex marito stalker in manette. I Carabinieri di Mascalucia, in esecuzione di un ordine per la carcerazione emesso dall'Autorità Giudiziaria etnea hanno tratto in arresto **Alessandro**



CUCCHIARA 48enne già noto, di Acì Bonaccorsi, responsabile di atti persecutori, molestie, violenza privata, minaccia, ingiuria, lesioni personali e danneggiamento nei confronti dell'ex coniuge. I reati sono stati commessi dall'uomo nel periodo compreso tra ottobre 2009 ed agosto 2010. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Stalker colombiano arrestato dai Carabinieri. I militari di Piazza Dante hanno tratto in arresto in flagranza di reato **C.B.J.E.**, 23enne di origini colombiane, per atti persecutori nei confronti della ex ragazza. L'individuo, in violazione delle disposizioni ammonitorie emesse dal Questore di Catania, lo scorso 28 dicembre, è stato sorpreso dai Carabinieri a molestare **C.V.F.** con la quale ha avuto una relazione sentimentale interrotta da circa un anno. L'arrestato assolte le formalità di rito è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Trecastagni - Carabinieri travestiti da impiegati Postali arrestano spacciatore. I militari di Trecastagni collaborati dagli uomini di San Giovanni La Punta e dal Nucleo Cinofili di Nicolosi, hanno tratto in arresto **Francesco VITTORIO**, 34enne già noto, del luogo, per

durante l'incessante attività antidroga, ha tratto in arresto **G.V.** 43enne incensurato catanese e **Pier Paolo SPAMPINATO**, 36enne già noto, di Gravina di Catania. I 2 sono stati osservati nel cedere alcune dosi di sostanza stupefacente ad assuntori occasionali. Entrambi sono stati bloccati dai militari dell'Arma e trovati in possesso di : 15 involucri in cellophane contenenti complessivamente 6 grammi di cocaina e 192 involucri in carta stagnola contenenti complessivamente 230 grammi di marijuana, la somma contante complessiva 420€, ritenuta provento dell'attività illecita. Assolte le formalità di rito, gli arrestati sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Vizzini - Munizioni e droga in casa 1 lentinese in manette. I Carabinieri di Vizzini hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Luciano**



NAZIONALE

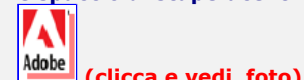
20enne già noto di Lentini, per produzione di sostanze stupefacenti e detenzione di armi e munizionamenti da guerra. I militari dell'Arma, a seguito della perquisizione domiciliare effettuata presso l'abitazione dell'individuo, hanno rinvenuto e posto sotto sequestro 9 piante di cannabis coltivata all'interno di una rudimentale serra dotata di un impianto elettrico composto da fari alogeni da 400 watt, 30 grammi di fiori essiccati, 60 grammi di foglie parzialmente essiccate, 210 semi di cannabis, 1 bilancino di precisione e prodotti fertilizzanti. Gli uomini della Benemerita, nella circostanza, hanno rinvenuto, occultati abilmente, 1 baionetta da guerra, 2 cartucce per fucile, 1 caricatore per pistola e 24 cartucce per pistola di vario di calibro. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la casa circondariale di Caltagirone.

Maria di Licodia - Carabinieri catturano cane che aggrediva ovini: affidato a servizio veterinario. I CC di S. Maria di Licodia, nell'ambito dell'attività di ricerca integrata e interforze, coordinata dal Prefetto di Catania ed affidata ai CC della Provincia, tesa all'individuazione dell'animale responsabile delle recenti aggressioni ad ovini della zona, hanno rintracciato e catturato un cane di grosse dimensioni, dal manto nero, i cui elementi somatici fondamentali appaiono compatibili con l'autore delle aggressioni, così come le fauci e l'arcata dentale appaiono del pari compatibili con le ferite delle vittime. La zona del ritrovamento, poco distante dall'area degli attacchi, presenta tracce di lana ovina ed impronte simili a quelle lasciate in prossimità dell'ovile devastato il giorno di Natale. Le operazioni di cattura sono state effettuate con il fondamentale concorso del servizio veterinario provinciale, il cui personale ha provveduto alla sedazione e al trasporto dell'animale. Il dispositivo di ricerca, composto da pattuglie dell'Arma, della Polizia Municipale e del Corpo forestale regionale, rimane comunque attivo.



RETEANTIVIOLENZA

Catania - "Mazzei": 20 in manette per associazione mafiosa finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti.



(clicca e vedi foto)

l'affidamento disposto evidentemente nell'erroneo presupposto dell'adozione di un atto meramente esecutivo di un iter procedimentale già definito, la sussistenza di profili di illegittimità nelle procedure di affidamento utilizzate". Il Procuratore Capo Vincenzo D'Agata, sulla vicenda aveva affermato che al momento ci fosse solo "un atto dovuto, non ci sono né indagati né ipotesi di reato". Il fascicolo "sarebbe soltanto conoscitivo". Le Fiamme Gialle hanno sequestrato gli atti per accertare eventuali profili di illegittimità sulla vicenda. L'indagine si riferisce all'appalto da 350 mila€ assegnato dall'Azienda sanitaria 3 di Catania alla Solsamb srl, società di cui fa parte, in qualità di amministratore, il ginecologo Melchiorre Fidelbo, marito della capogruppo del Pd al Senato Anna Finocchiaro. La Procura di Catania sta indagando sull'assegnazione dei lavori per l'informatizzazione del Pta di Giarre. L'inchiesta ha comunque investito la società di Melchiorre Fidelbo, marito della senatrice. La Procura di Catania infatti ha aperto un'indagine sulla procedura amministrativa che ha portato all'affidamento, senza gara, dell'appalto per l'informatizzazione del Presidio territoriale di assistenza (Pta) di Giarre assegnato alla Solsamb srl, la società guidata dal marito della senatrice Pd Anna Finocchiaro. L'amministratore dell'Solsamb srl avrebbe sollecitato una audizione alla Commissione Sanità dell'Ars".

Catania - Furto ed evasione: 5 in manette. I Carabinieri di Fontanarossa nell'ambito di 2 distinte operazioni hanno tratto in arresto: **Rosario SPAMPINATO**, 45enne catanese già noto, sottoposto alla sorveglianza speciale P.S.. Il soggetto è stato riconosciuto ed intercettato dai Carabinieri alla guida del proprio veicolo sprovvisto patente di guida in violazione della misura di



prevenzione impostagli. **Francesco PLATANIA**, 34enne catanese già noto, è stato bloccato dai Carabinieri nell'area di parcheggio del ipermercato "Auchan" di Catania subito dopo aver rubato 2 telefoni cellulari per un valore di oltre 400€. La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita all'avete diritto. **T.G.**, 34enne incensurato catanese, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I militari a seguito di una perquisizione domiciliare hanno rinvenuto e sequestrato 45 grammi di marijuana; **G.L.S.**, 35enne incensurato catanese, responsabile di omissione di soccorso e guida senza patente. Sotto l'influenza di sostanze alcoliche il soggetto, alla guida della propria auto, ha investito un pilastro del cavalcavia di Misterbianco, poi si è scontrato con un'altra vettura. Aniché fermarsi, l'automobilista ha abbandonato il veicolo scappando a piedi. Il fuggitivo, poco dopo, è stato rintracciato dai Carabinieri presso la propria abitazione in evidente stato di alterazione psicofisica e sprovvisto del documento di guida. Su ordine della locale autorità giudiziaria è stato tratto in arresto **M.S.**, 16enne già noto di Catania, responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. La misura restrittiva è stata emessa poiché il giovane è stato sorpreso dai Carabinieri durante l'attività di spaccio e denunciato. Misura restrittiva per **Salvatore GIANCUZZO**, 39enne, già noto, ritenuto responsabile di evasione. Il provvedimento è scaturito da una segnalazione effettuata dai Carabinieri in ordine all'inosservanza delle prescrizioni imposte al **GiancuZZo**. Gli arrestati assolti le formalità di rito sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, mentre il minore è stato accompagnato presso il centro di prima accoglienza di Caltanissetta

Catania - Droga a San Cristoforo e Librino: 6 arresti. Operazione congiunta del Commissariato "S. Cristoforo" e di "Librino" con l'impiego di unità cinofile dell'UPGSP, ha consentito l'arresto di:



Orazio BONACCORSO 24enne, già in regime degli arresti domiciliari, di **Giancarlo**



CHINNICI 24enne e del minore **C.F.** sorpresi nella flagranza del reato di spaccio. Gli agenti avevano notato sulla Via Mirabella dei movimenti da parte dei personaggi i quali si avvicinavano ad alcuni automobili per cedere loro degli involucri, poi facevano rientro in un appartamento sulla via. I poliziotti, con l'ausilio dei cinofili, sono entrati nell'abitazione, risultata domicilio del Bonaccorso, in atto agli arresti domiciliari. Gli agenti nella casa hanno trovato e sequestrato circa 400 grammi di marijuana e del denaro frutto dell'attività illecita. **A Catania** agenti della Squadra Mobile nel pomeriggio hanno arrestato i catanesi **Ignazio SCAMMACCA**



28enne, **Vanessa SICALI**



24enne e **Giovanni CARPENTIERI**



28enne per detenzione in concorso ai fini di spaccio di marijuana. I poliziotti, dopo aver appurato che un'abitazione di "San Cristoforo" era frequentata da tossicodipendenti, hanno fatto un'irruzione sorprendendo Ignazio SCAMMACCA, già noto per reati specifici, la sua convivente Vanessa SICALI e Giovanni CARPENTIERI attorno a un tavolo sul quale erano poggiate una busta contenente marijuana per un peso di circa 300 grammi, della carta stagnola ed una bilancia elettronica. Poco distante, sul pavimento, vi era un trolley all'interno del quale è stata rinvenuta ancora della marijuana per un peso complessivo di 700 gr. circa e un'altra bilancia elettronica. Durante la perquisizione dell'abitazione sono state inoltre, rinvenute 5.000 € che sono stati sequestrati perché provento criminoso.

Catania - Carabiniere travestito da Babbo Natale ammanetta estortore. Il militare dell'arma distribuiva caramelle nel parcheggio di un centro commerciale dell'Hinterland catanese. A cadere



nella rete predisposta dall'Arma è stato **Salvatore POLITINI** 37enne già noto, residente a Belpasso, ufficialmente operaio edile. Il carabiniere finto Babbo Natale all'estortore, dopo aver dato una caramella, gli ha messo pure le manette. I militari della squadra speciale antiestorsioni del Reparto Operativo di Catania il soggetto lo aspettavano da diversi giorni e, in prossimità delle festività natalizie, non potevano che camuffarsi da Babbo Natale per passare inosservati. Le indagini, coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, con l'ausilio di sofisticate attrezzature, installate, all'insaputa del titolare, anche all'interno dell'esercizio commerciale hanno permesso di filmare le fasi salienti della riscossione del pizzo. Il reato veniva perpetrato, ormai da anni, alla fine di ogni mese con le solite e collaudate modalità: l'estortore entrato in negozio, passava davanti all'ufficio amministrativo, faceva un segnale al ragioniere il quale prelevava i soldi dalla cassa e li consegnava all'aguzzino che, per non dare nell'occhio, si aggirava attorno agli scaffali, confondendosi tra gli altri clienti. Salvatore POLITINI, già condannato per ricettazione e furto, è ritenuto organico al Clan Santapaola-Ercolano per conto del quale era incaricato di riscuotere i proventi del pizzo e da tempo era nel mirino degli investigatori che ne osservavano le mosse. Il titolare del negozio, sbigottito per quanto stava accadendo, quando ha capito che ad arrestare il suo aguzzino erano stati i carabinieri ha abbracciato Babbo Natale ringraziandolo per il regalo più inaspettato che avesse mai ricevuto. L'imprenditore, dopo tanti anni, è riuscito con l'auto dei carabinieri a liberarsi da un gioco che lo aveva costretto a versare mensilmente, dapprima 500.000€ (lire) sino ai 260,00 € attuali. Nel corso della perquisizione sono stati trovati nelle tasche di Salvatore POLITINI anche 200 € frutto del pizzo ritirato poco prima in un bar di fronte allo stesso negozio. Anche in questo caso il titolare del bar, solo dopo qualche esitazione, ha ammesso ai Carabinieri di versare mensilmente una quota estorsiva al clan Santapaola aggiungendo che in questa occasione il suo esattore ha preteso anche un regalo per sé: un panettone artigianale ed un piatto di ceramica locale.

detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I militari dell'Arma, durante un servizio antidroga sono giunti presso l'abitazione del personaggio travestito da impiegati delle PP.TT., per evitare che il soggetto si accorgesse del blitz disfacendosi della sostanza. Dopo essere entrati in casa con la finta richiesta della notifica di una raccomandata, è scattata la perquisizione domiciliare durante la quale i tutori dell'ordine hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro 10 grammi di cocaina. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Mascali - Aggredisce datore di lavoro: ammanettato dai Carabinieri. I militari di Mascali hanno tratto in arresto **Marino DEL**



VECCHIO, 34enne, già noto, originario del foggiano residente a Mascali, per tentata estorsione e lesioni personali. Il personaggio ha minacciato il proprio datore lavoro, un 50enne giarrese, al fine di farsi consegnare, senza un giustificato motivo, una somma denaro non meglio quantificata. Marino DEL VECCHIO al rifiuto della richiesta, dopo essersi appropriato di un furgone, di proprietà del datore di lavoro, per guadagnarsi l'uscita ha tentato di investirlo, provocandogli lesioni giudicabili guaribili dal Pronto Soccorso dell'Ospedale di Giarre in 15 giorni. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato tradotto alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Acì Castello - I Carabinieri di Acì Castello hanno tratto in arresto

Rosario TORRISI, 35enne già noto di Acì Catena, e **Paolo VALUTO SCIARA**,



37enne catanese già noto, in esecuzione di un provvedimento di Custodia cautelare emesso nei loro confronti dal G.I.P. del Tribunale di Catania per furto aggravato in concorso. L'attività investigativa svolta dai militari dell'Arma dopo l'arresto per furto del **TORRISI**, il 26 ottobre 2010, ha permesso di evidenziare gravi indizi di colpevolezza a suo carico e del **VALUTO** per furto di ulteriori due auto. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Gravina di Catania - Arrestato ai domiciliari 1 stalker. L'autore di violenza e maltrattamenti nei confronti dell'ex convivente è stato bloccato dai Carabinieri di Camporotondo Etneo. I militari hanno tratto in arresto ai domiciliari **L.P.E.S.**, 30enne di San Pietro Clarenza, in esecuzione di un ordine di misura cautelare personale emesso dal Tribunale di Catania. L'individuo, sulla scorta delle risultanze investigative prodotte dalla Stazione carabinieri, è stato ritenuto colpevole dei reati di tentata violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia e violenza privata commessi nei confronti dell'ex convivente, una ragazza 30enne. Gli episodi risalgono allo scorso novembre. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Catania - Tunisino ubriaco molesta ragazze in bar stazione: ammanettato. Agenti delle Volanti dell'U.P.G.S.P. hanno arrestato per violenza sessuale il tunisino **Mostafa**



BOBAKER 31enne residente clandestinamente in Italia. I poliziotti, in servizio di controllo del territorio, sono stati fermati nei pressi della Stazione da una giovane, la quale indicava loro un individuo, successivamente identificato per **BOBAKER**, che si allontanava velocemente da un locale in direzione della Piazza Giovanni XXIII. La donna



LETTERA A MARCO FUSCO

Catania - Polstrada: Incidenti stradali mortali raddoppiati nel Catanese, durante l'anno appena trascorso. E' questo il bilancio tracciato dal Comandante Primo Dir. D.ssa Pinuccia A. AGNELLO della Sezione Polizia Stradale di Catania. 10 i decessi registrati nel 2010, contro i 4 del 2009. L'aumento statistico è del 150%. E' diminuito il numero dei feriti, passati da 173 a 147. La polizia stradale di Catania, coordina anche i reparti distaccati di Caltagirone e Randazzo, che nel 2010 ha messo su strada, complessivamente, 4.252 pattuglie che hanno accertato 18.435 infrazioni. Tra le violazioni contestate 1.222 hanno riguardato il mancato utilizzo del casco, 1.960 la circolazione senza copertura assicurativa, 417 la guida senza patente e 98 la guida in stato di ebbrezza. In provincia di Catania la polizia stradale nel 2010 ha anche ritirato 614 patenti di guida e 1.467 carte di circolazione, decurtato 17.896 punti dalle patenti di guida e sequestrato 971 veicoli. Gli uomini della Polstrada hanno decurtato 17.896 punti patente.

CHI SONO



L'arrestato, su disposizione del Sostituto Procuratore della D.D.A. di Catania è stato ristretto nella Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza con l'accusa di estorsione aggravata dall'art. 7 L. 203/91 (perché si è avvalso di della forza intimidatrice del vincolo mafioso).

Catania - Guardia Giurata, senza stipendio, disperata tenta di darsi fuoco. Sulla vicenda ha preso



posizione **Domenico Risiglione**

(leggi lettera in pdf) segretario provinciale del SINDACATO NAZIONALE GUARDIE GIURATE che ha inviato una lettera al PREFETTO ed QUESTORE di Catania evidenziando la drammatica situazione delle Guardie Giurate Falcon Sud Catania senza stipendio. Scrive Domenico Risiglione testualmente : " Lavoratori Falcon Sud e competenze economiche arretrate. Con la presente diamo seguito alla vicenda triste e di disperazione che ha visto suo malgrado come protagonista un lavoratore della Falcon Sud.



ha confermato ai tutori dell'ordine che lo stesso soggetto si era reso responsabile di violenza sessuale nei confronti di due sue amiche. Lo straniero è stato raggiunto dagli agenti ed all'atto del controllo, ha tentato una vana fuga, nascondendosi persino nella fontana di Proserpina. I tutori dell'ordine hanno sentito le tre donne: una ha raccontato che, mentre si trovava con le amiche all'interno di un locale, erano state raggiunte dal Bobaker. Il soggetto visibilmente ubriaco, aveva iniziato a infastidire. Le ragazze avevano deciso di lasciare il locale, ma una di 1 è stata raggiunta improvvisamente dallo straniero che ha iniziato a palpeggiarla con violenza. 1 ragazza ha reagito cercando di aiutare l'amica in difficoltà, e tentando di allontanare lo straniero, ma questi l'afferrata per le braccia da dietro e, parimenti, la palpeggiava con violenza, poi sono riuscite svincolarsi e chiedere aiuto.

Catania - Affitto camere singole e 1 doppia. Camere grandi recentemente ristrutturate, tutte balconate ed arredate in piazza Castello Ursino, 72 accanto ristorante Camelot. Per informazioni chiamare al cell. 349 0079458

Catania - Botti di capodanno: 30 feriti. C. P., 15enne al Cannizzaro ha avuto amputata la mano destra per la deflagrazione di un petardo durante i festeggiamenti per l'arrivo del nuovo anno. L'incidente è avvenuto San Pietro Clarenza, davanti all'abitazione. Il ragazzo è ricoverato nel reparto di chirurgia plastica. 1 minorenne ha avuto spapolate 2 dita della mano sinistra. Nell'ospedale Cannizzaro sono ricoverati 10 i feriti. I feriti medicati nei vari ospedali sono di età compresa tra i 19 ed 30 anni, nessuno è in pericolo di vita. La maggior parte dei ricoverati hanno riportato gravi ustioni nell'esplosione di fuochi di fine anno che stavano utilizzando.



ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE

NECROLOGI

L'INFORMATORE

di Sicilia

GIORNALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE

FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

www.informatoredisicilia.eu
 www.informatoredisicilia.it
 HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL

01101599 lettori